

2025



RISO

Evoluzione di mercato e
sue prospettive



**I ❤️ AMO LA CUCINA ITALIANA
LA PRIMA AL MONDO**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



SOMMARIO

CAMPAGNA 2024/2025

Produzione e trasferimenti dei produttori -----	1
Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali -----	6
Bilancio di collocamento -----	10
Mercato italiano -----	11
Vendite sul mercato dell'Unione europea -----	12
Esportazione verso i Paesi Terzi -----	15
Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi -----	21
Riso da seme -----	24

CAMPAGNA 2024/2025 - Unione europea

Bilancio di collocamento dell'Unione europea -----	27
Importazioni nell'Unione europea -----	28
Quantità -----	28
Dettaglio import dai PMA -----	32
Importo dei dazi -----	33

CAMPAGNA 2025/2026

Notizie generali -----	34
Superfici per gruppi varietali -----	37
Stima produzione -----	38
Bilancio di collocamento -----	39
Prospettive del collocamento -----	40

CAMPAGNA 2025/2026 - Unione europea

Importazioni nell'Unione europea -----	41
--	----

ATTUALITÀ

Le importazioni dell'Unione europea dai PMA -----	42
L'import nell'UE di riso già confezionato -----	44
Incontro della filiera del riso dell'Unione europea -----	45
Aggiornamento sull'IGP Basmati -----	45
L'Albo del riso "classico" -----	46
Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi -----	47



Campagna 2024/2025

Campagna 2024/2025

Produzione e trasferimenti dei produttori

Nel 2024 la superficie investita a riso si è attestata a 226.129 ettari, superiore di 15.890 ettari (+7,6%) al dato registrato nel 2023.

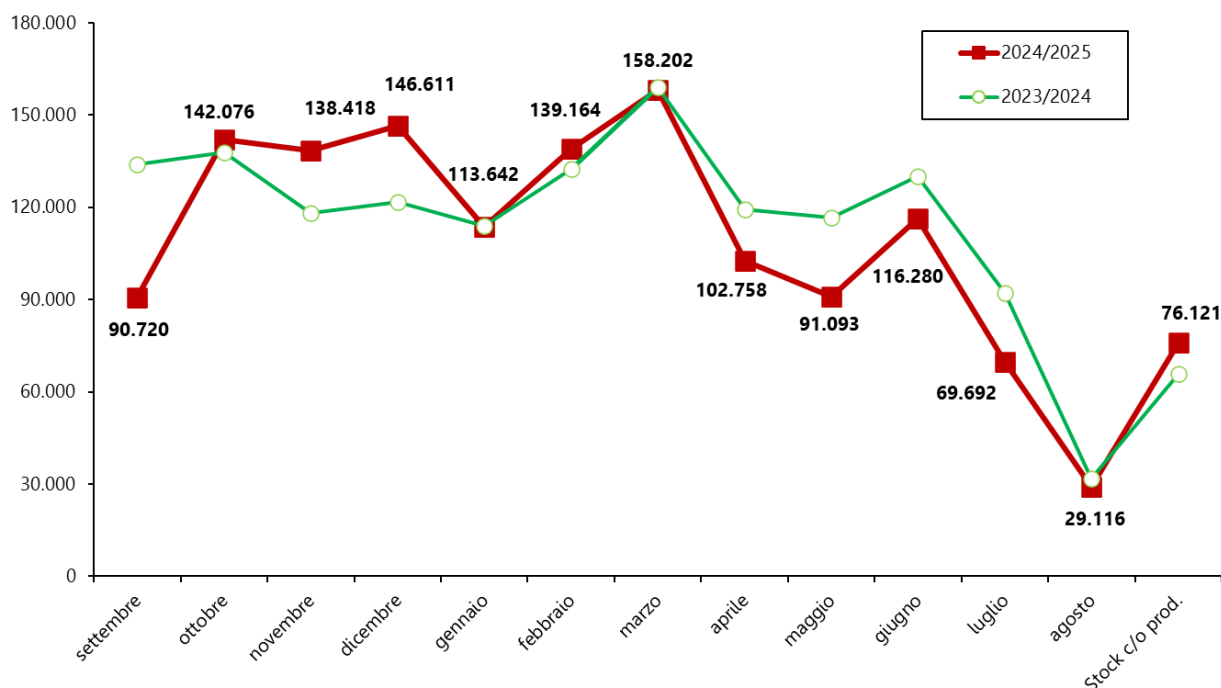
La minor resa agronomica del 2024 - pari a 6,17 t/ha - rispetto alla resa agronomica del 2023 (6,60 t/ha), ha determinato una produzione di 1.394.866 tonnellate, con un aumento dello 0,6% rispetto alla produzione del 2023 (1.386.997 t).

La disponibilità vendibile di riso lavorato, pari a 809.018 tonnellate, è risultata in diminuzione dell'1,3% rispetto al livello della campagna precedente (819.334 t) anche a seguito di una minore resa alla lavorazione (0,600 contro 0,611 del 2023).

I produttori hanno trasferito all'industria di trasformazione e ai commercianti un quantitativo di 1.337.772 tonnellate di risone, corrispondente al 94,6% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna i trasferimenti sono risultati inferiori di 69.425 tonnellate (-5% circa).

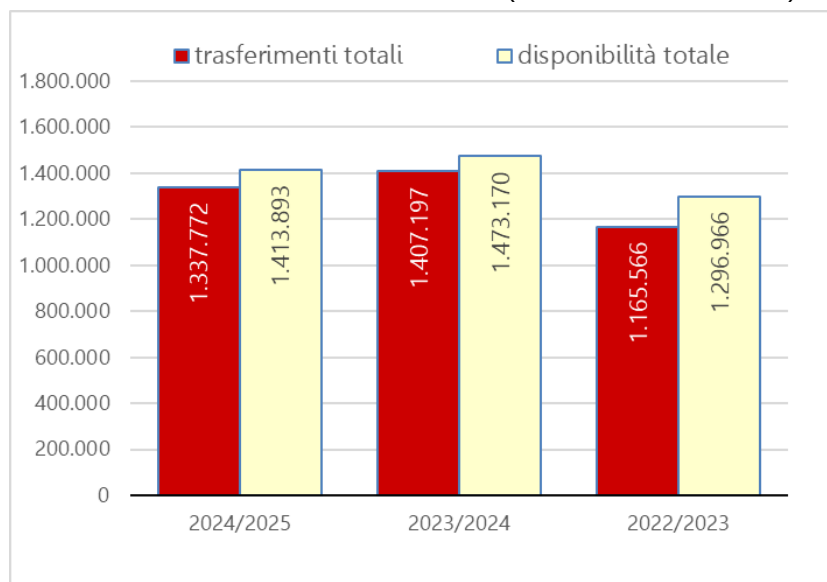
I trasferimenti mensili della campagna 2024/2025 sono risultati superiori a quelli della campagna precedente dal mese di ottobre fino a febbraio per poi posizionarsi su livelli inferiori fino alla fine della campagna.

Trasferimenti mensili dei produttori
(tonnellate di risone)



La percentuale di collocamento della produzione si è attestata al 95%, un livello inferiore a quello raggiunto nella campagna 2022/2023 (96%) ma superiore a quello registrato nella campagna 2022/2023 (90%).

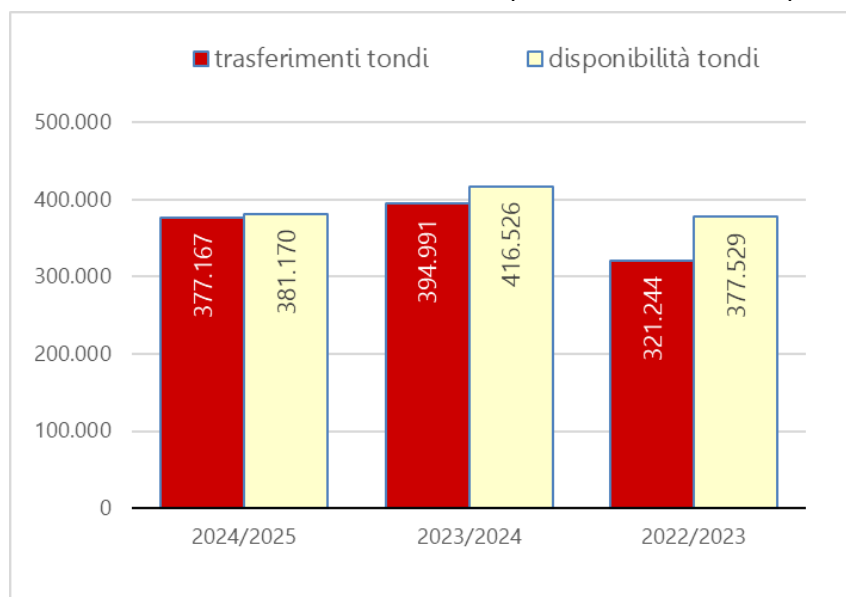
Trasferimenti dei produttori all'industria (tonnellate di risone)



2024/25 trasferimenti al 95% della disponibilità
2023/24 trasferimenti al 96% della disponibilità
2022/23 trasferimenti al 90% della disponibilità

La percentuale di collocamento della produzione del risone tondo si è attestata al 99%, ad un livello superiore a quanto registrato nelle campagne precedenti.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone tondo (tonnellate di risone)

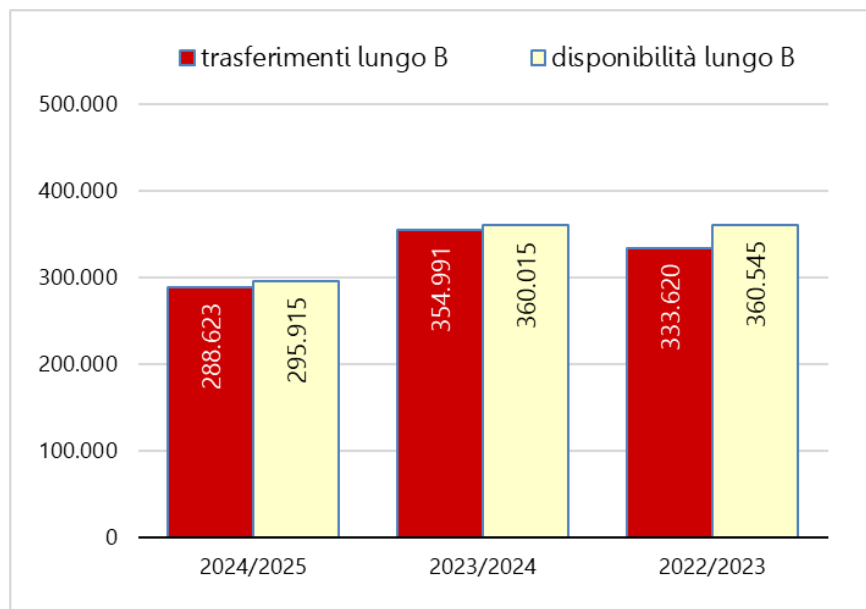


2024/25 trasferimenti al 99% della disponibilità
2023/24 trasferimenti al 95% della disponibilità
2022/23 trasferimenti al 85% della disponibilità

Per quanto concerne i Lunghi B il collocamento del 98% corrisponde ad un valore inferiore a quello rilevato nella campagna precedente ma nettamente superiore alla campagna 2022/2023.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone lungo B

(tonnellate di risone)

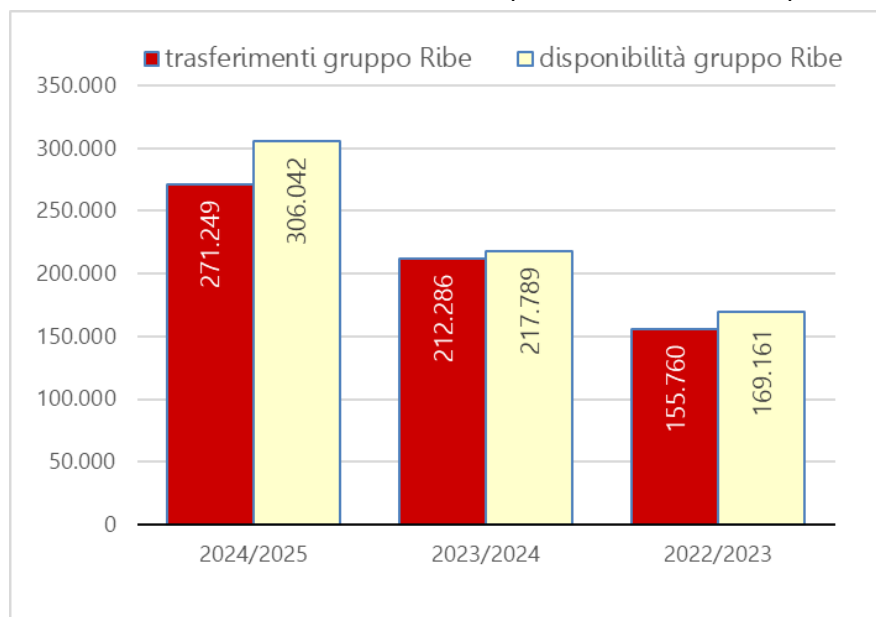


2024/25 trasferimenti al 98% della disponibilità
 2023/24 trasferimenti al 99% della disponibilità
 2022/23 trasferimenti al 93% della disponibilità

Relativamente ai risi da parboiled, il collocamento ha interessato l'89% della disponibilità, un dato inferiore a quello registrato nelle due campagne precedenti.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone gruppo Ribe e similari

(tonnellate di risone)

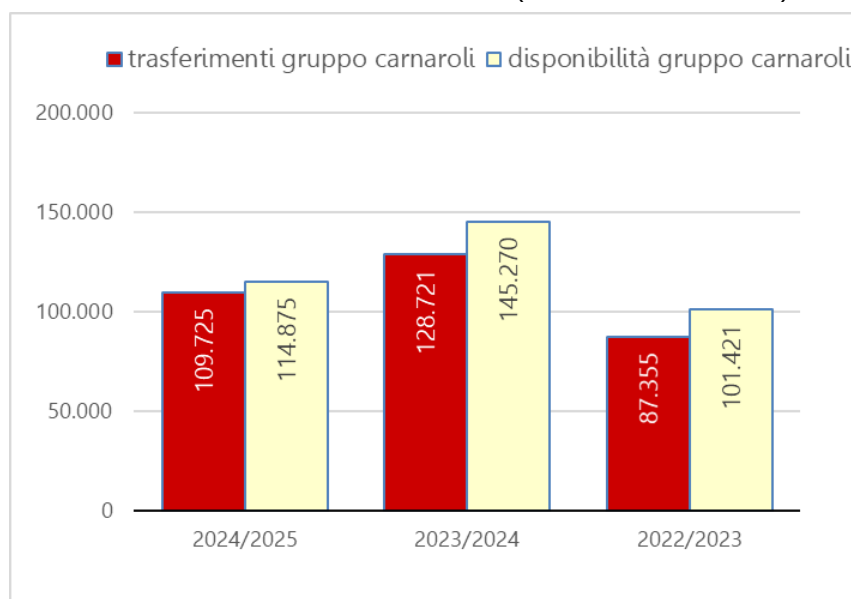


2024/25 trasferimenti al 89% della disponibilità
 2023/24 trasferimenti al 97% della disponibilità
 2022/23 trasferimenti al 92% della disponibilità

Nell'ambito delle varietà da mercato interno, la percentuale del collocamento del gruppo Carnaroli si è mantenuto ad un livello più alto rispetto a quanto raggiunto nelle precedenti campagne.

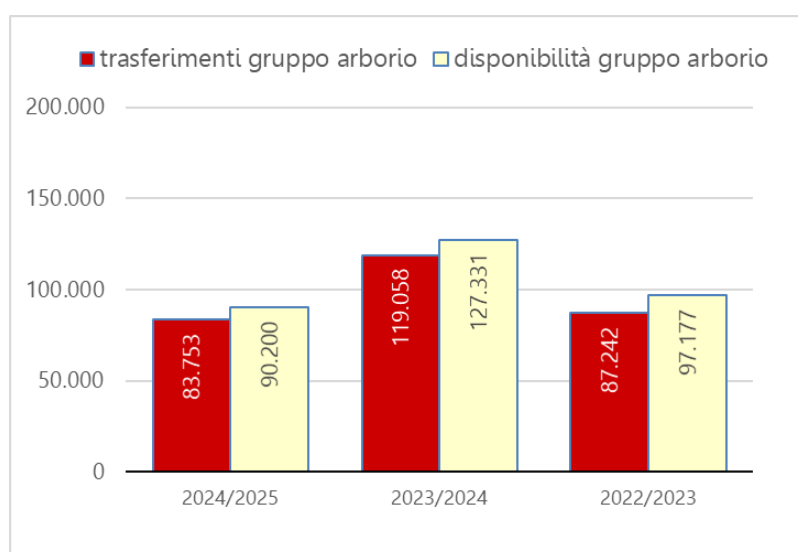
Relativamente al gruppo Arborio il collocamento si è mantenuto ad un livello più basso rispetto alla campagna precedente ma più alto rispetto al valore raggiunto nel 2022/2023.

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Carnaroli (tonnellate di risone)



2024/25 trasferimenti al 96% della disponibilità
2023/24 trasferimenti all' 89% della disponibilità
2022/23 trasferimenti all' 86% della disponibilità

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Arborio (tonnellate di risone)

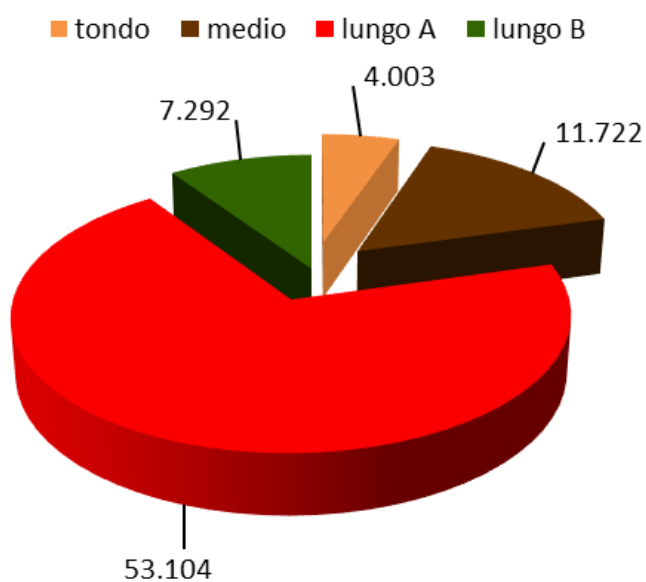


2024/25 trasferimenti al 93% della disponibilità
2023/24 trasferimenti al 94% della disponibilità
2022/23 trasferimenti al 90% della disponibilità

Le scorte di fine campagna presso i produttori sono risultate pari a 76.121 tonnellate di risone, corrispondenti al 5,4% della disponibilità vendibile, con un aumento di 10.148 tonnellate (+15%) rispetto alla campagna precedente.

L' 85% delle scorte è rappresentato da varietà di tipo medio- Lungo A, mentre le varietà Tonde e di tipo Lungo B rappresentano, rispettivamente, il 5% e il 10%.

Scorte presso i produttori (tonnellate di risone)





Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali

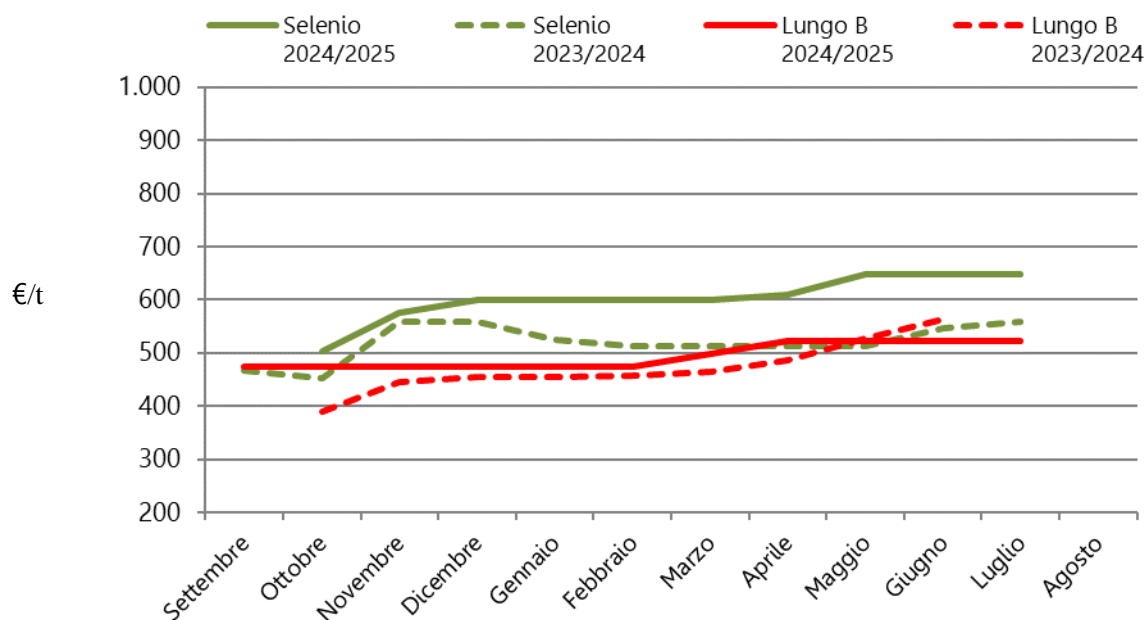
La campagna 2024/2025 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni contenute in un range compreso tra €423 e €859 alla tonnellata.

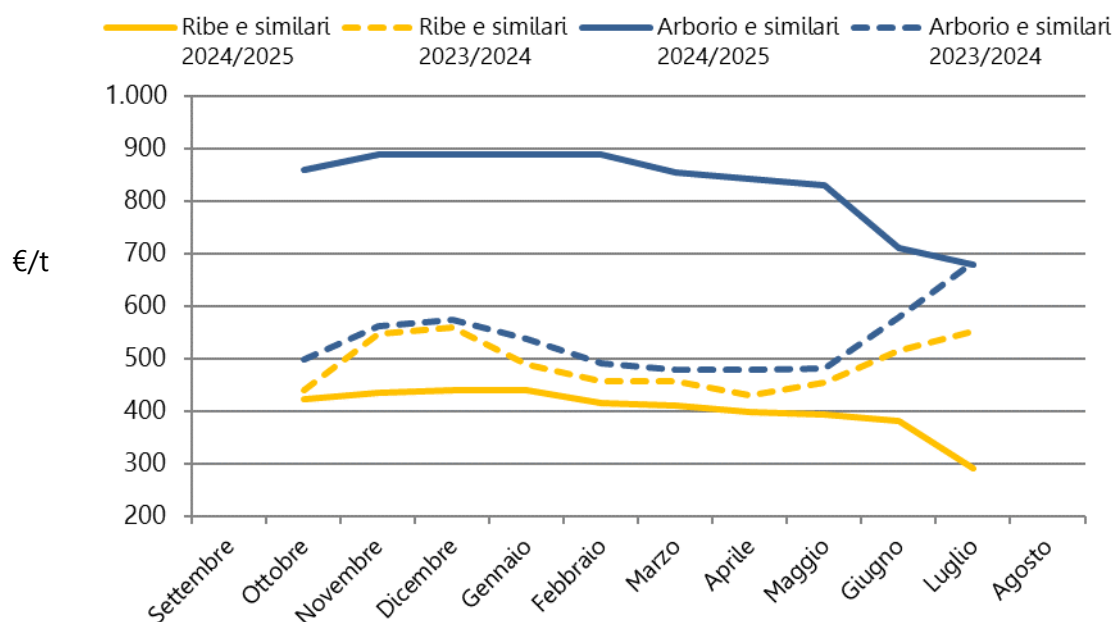
La quotazione della varietà Selenio si è mantenuta per tutta la campagna al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente. Il valore medio, pari a €603 alla tonnellata, è risultato superiore ai €520 registrati nella campagna 2023/2024.

La quotazione del riso Lungo B si è posizionata al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente fino ad aprile per poi stabilizzarsi nei mesi successivi ad un valore inferiore a quelli registrati nella campagna 2023/2024. Il valore medio, pari a €495 alla tonnellata, è risultato superiore ai €472 rilevati nella campagna precedente.

La quotazione del gruppo Arborio si è mantenuta per tutta la campagna nettamente al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente, ad eccezione del mese di luglio, facendo segnare un valore medio di €833 alla tonnellata, a fronte degli €536 registrati nella campagna 2023/2024.

Per il gruppo Ribe i prezzi sono risultati costantemente più bassi rispetto a quelli registrati nella campagna precedente. Il valore medio è risultato pari a €403 alla tonnellata, inferiore ai €490 della campagna 2023/2024.





Per quanto concerne le quotazioni del riso lavorato, nell'arco della campagna la quotazione dei risi Tondi si è posizionata in un range compreso tra €1.428 e €1.680 alla tonnellata, evidenziando un valore medio di €1.573, superiore al valore registrato nella campagna 2023/24 pari a €1.432. La quotazione dei risi lavorati Lunghi B - che ha fatto segnare un valore medio di €1.327, superiore ai €1.215 della campagna precedente - si è mantenuta in un range compreso tra €1.275 e €1.385 alla tonnellata.

I risi lavorati di tipo Lungo A da parboiled (Ribe e similari) hanno avuto quotazioni comprese tra un valore minimo di €1.210 ed un valore massimo di €1.520. Rispetto alla campagna precedente il livello medio è risultato inferiore di €104, posizionandosi a €1.345.

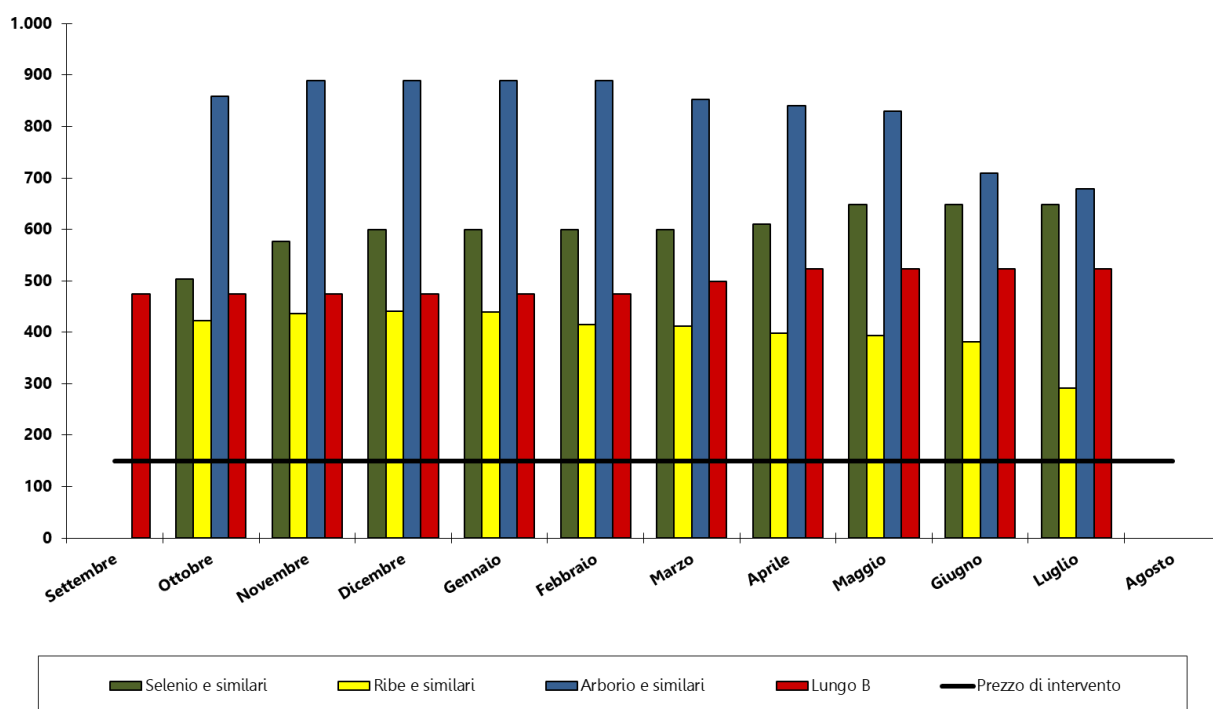
Per quanto riguarda l'Arborio il valore medio di €2.230 alla tonnellata è nettamente superiore al livello medio di €1.648 rilevato nella campagna precedente.

Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2024/2025 e 2023/2024, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Come di consueto, il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha svolto alcun ruolo nella determinazione delle quotazioni dei risoni.

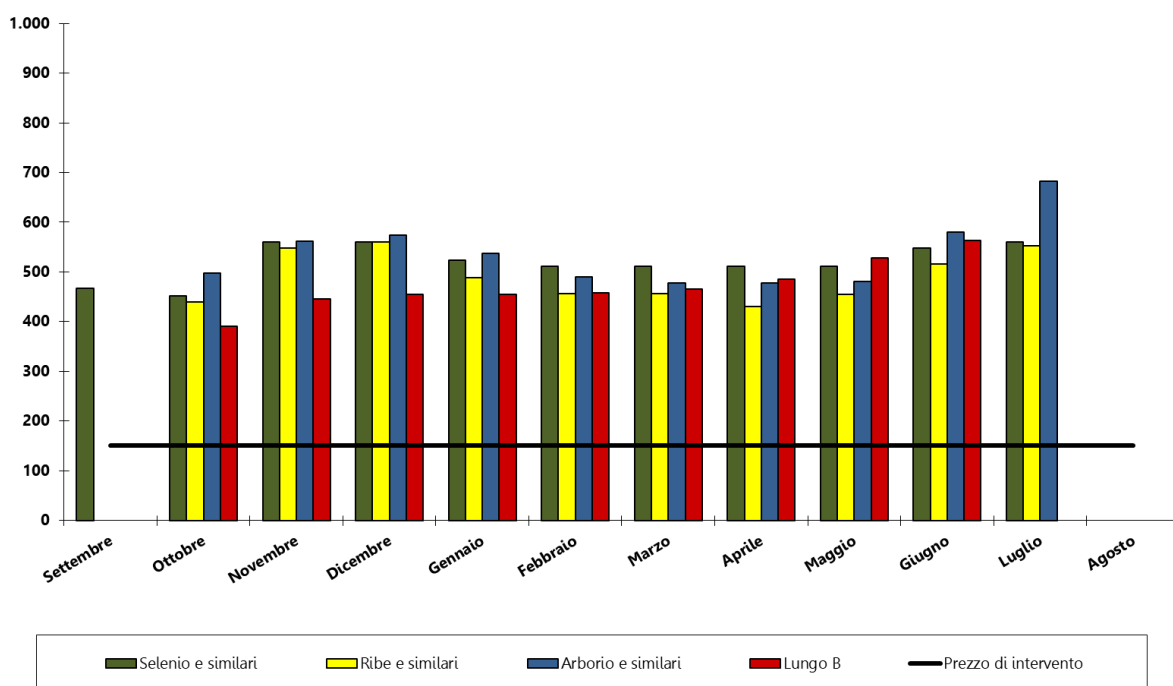
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2024/2025

Dati espressi in €/t



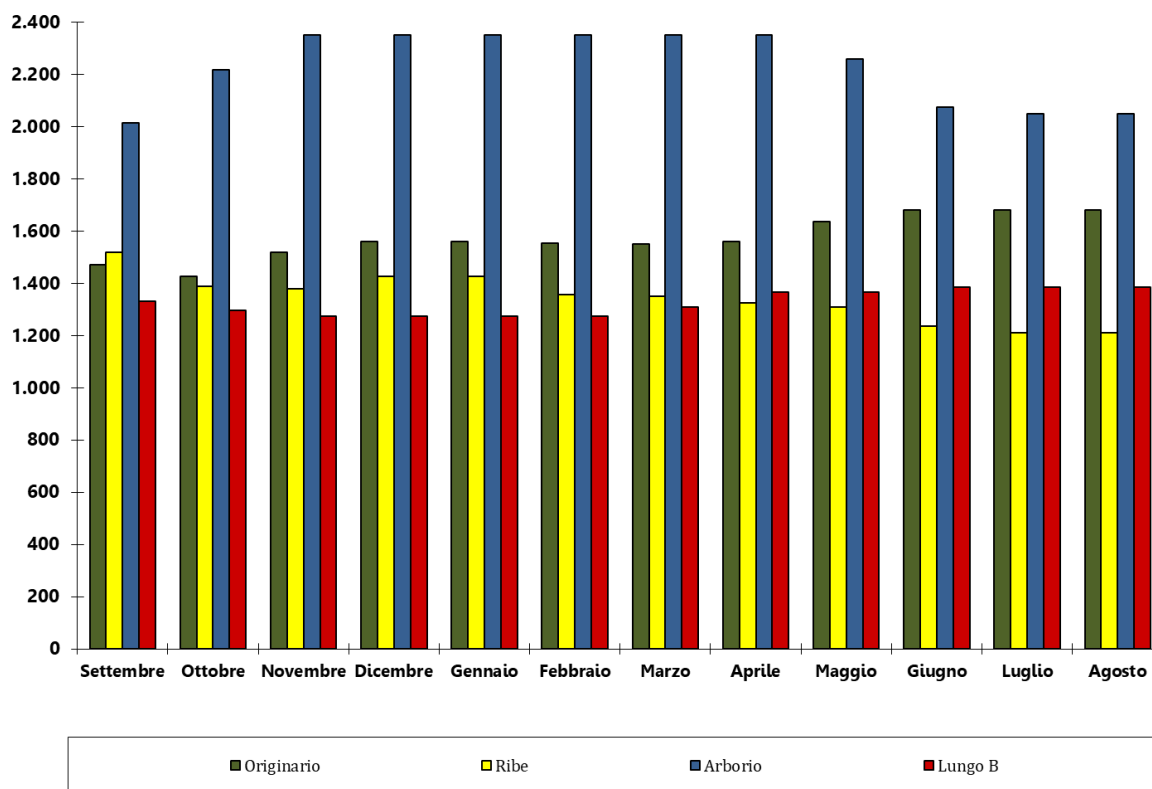
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2023/2024

Dati espressi in €/t



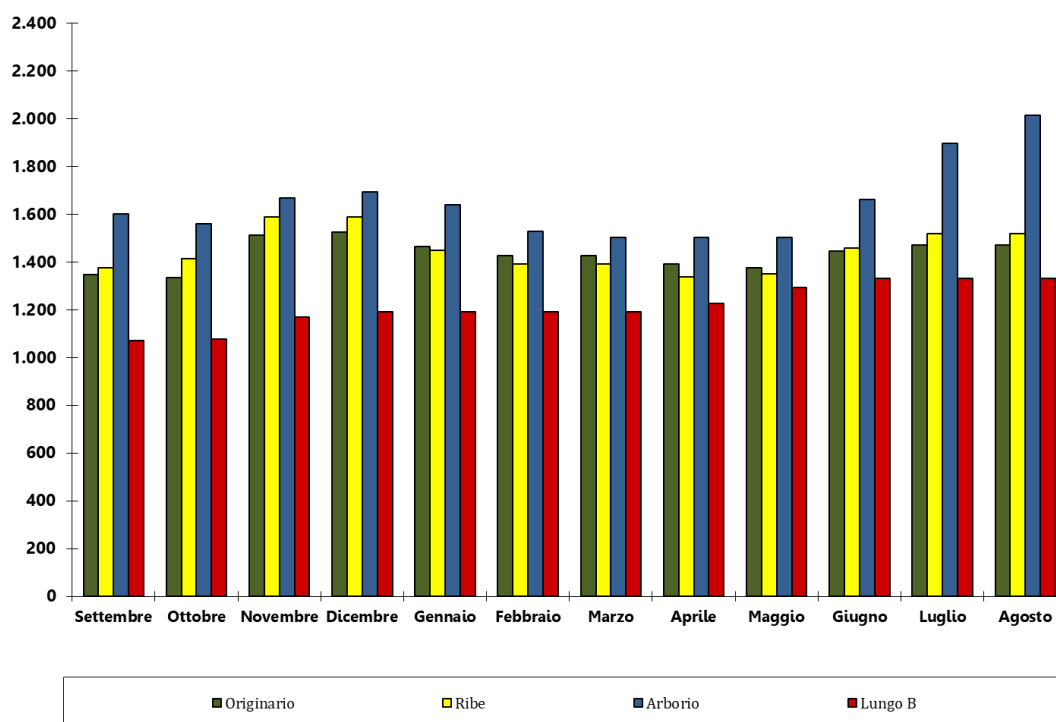
Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2024/2025

Dati espressi in €/t



Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2023/2024

Dati espressi in €/t



BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2024/2025 <i>Consuntivo provvisorio</i>					Bilancio consuntivo definitivo Campagna 2023/2024
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ha)	59.228	122.223	44.678	226.129	210.239
Resa (t/ha)	6,26	5,92	6,72	6,17	6,60
- Tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	370.999	723.720	300.147	1.394.866	1.386.997
Risone per semina 2025	11.364	26.326	9.256	46.946	45.227
Produzione netta	359.635	697.394	290.891	1.347.920	1.341.770
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,638	0,577	0,609	0,600	0,611
- Tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	229.447	402.418	177.153	809.018	819.334
Stock iniziali					
presso produttori	13.739	23.117	3.155	40.011	80.392
presso industria	36.694	76.666	55.450	168.810	148.856
Totale stock	50.433	99.783	58.605	208.821	229.248
Disponibilità nazionale iniziale	279.880	502.201	235.758	1.017.839	1.048.582
Import da UE	6.230	14.347	29.995	50.572	35.153
Import da Paesi Terzi	2.475	4.513	185.433	192.421	169.503
Import totale	8.705	18.860	215.428	242.993	204.656
DISPONIBILITÀ TOTALE	288.585	521.061	451.186	1.260.832	1.253.238
COLLOCATO di cui:	254.458	383.277	378.673	1.016.408	1.044.417
MERCATO ITALIANO	56.616	211.503	128.608	396.727	394.648
MERCATO UNIONE EUROPEA	152.384	105.382	230.940	488.706	512.341
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	45.458	66.392	19.125	130.975	137.428
Stock finali	34.127	137.784	72.513	244.424	208.821
presso produttori	2.554	37.502	4.441	44.497	40.011
presso industria	31.573	100.282	68.072	199.927	168.810

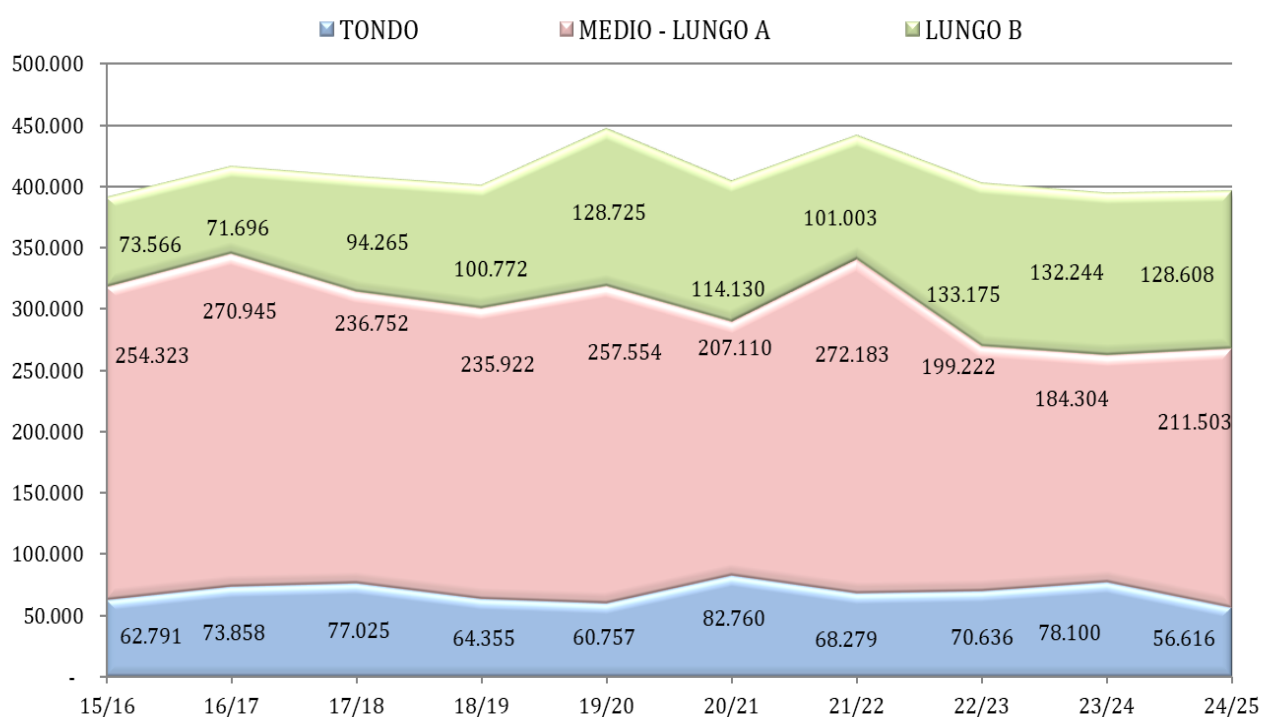


Mercato italiano

Il collocamento sul mercato italiano è risultato in aumento di 2.079 tonnellate (+0,5%), passando dalle 394.648 tonnellate della campagna 2023/2024 alle 396.727 tonnellate della campagna 2024/2025.

Il confronto con la campagna precedente evidenzia un aumento di 27.199 tonnellate (+15%) del riso Medio-Lungo A e una diminuzione di 21.484 tonnellate (-27,5%) del collocamento per il riso Tondo e di 3.636 tonnellate per il riso Lungo B (-3%).

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento del mercato interno nelle ultime dieci campagne con il dettaglio per tipologia di riso.





Vendite sul mercato dell'Unione europea

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri Paesi dell'Unione europea è stata elaborata sulla scorta dei dati ISTAT che si basano sulle dichiarazioni mensili Intrastat degli operatori (riso da seme escluso).

Nel periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2025 sono state collocate sul mercato dell'Unione europea 485.042 tonnellate di riso, base lavorato e riso da seme escluso, con un decremento di 23.907 tonnellate (-4,7%) rispetto alla campagna precedente (508.949 tonnellate).

Il confronto tra le due campagne mostra, per il terzo anno consecutivo, un calo delle consegne destinate verso i Paesi produttori di riso (-5.399 t; -3%) così come le consegne verso i Paesi non Produttori (-18.508 t; -5,6%).

Con 136.053 tonnellate la Francia risulta essere la principale destinazione per il riso venduto dagli operatori italiani, seguita dalla Germania con 133.426 tonnellate.

Rispetto alla precedente campagna l'Italia ha venduto alla Francia 8.027 tonnellate in più (+6,3%), mentre quelle vendute in Germania sono risultate in calo di 3.283 tonnellate (-2,4%).

Le vendite realizzate in Francia e in Germania, pari a 269.479 tonnellate, rappresentano il 55,6% del quantitativo totale consegnato verso l'Ue e risultano in crescita dell'1,8% rispetto alla campagna 2023/2024.

Tra i Paesi produttori, oltre alla Francia, solo il Portogallo è lo Stato membro che ha maggiormente incrementato i flussi provenienti dall'Italia, passando dalle 3.198 tonnellate della campagna 2023/24 alle 4.565 tonnellate della campagna 2024/2025, con un aumento di 1.367 tonnellate (+42,7%).

Tra i Paesi non produttori spicca il dato relativo alla Repubblica Ceca che è l'unico Paese dell'Unione europea che ha fatto registrare un incremento (+3.962 t; +20,9%).

Risultano in calo di 8.509 tonnellate (-26%) le consegne verso i Paesi Bassi e di 8.284 tonnellate (-22,5%) quelle verso il Belgio/Lux.

Per tutti gli altri Paesi si osservano oscillazioni dei volumi esportati, in più o in meno, di poca rilevanza.

Analizzando l'andamento delle vendite per tipologia di riso, emerge una riduzione dei flussi di riso Tondo (-5.109 t, -35%) verso la Spagna e di Lungo A verso la Germania (-5.429 t: -12%). Le consegne di riso Lungo B sono calate significativamente verso il Belgio e i Paesi Bassi, rispettivamente, di 6.358 tonnellate (-28,1%) e di 5.892 tonnellate (-42,6%).

Nel complesso risulta una riduzione delle vendite di riso medio di 1.528 tonnellate (-20,3%), di 12.441 tonnellate (-11,3%) di riso Lungo A e di 12.167 tonnellate (-5%) di riso lungo B.

Il comparto del Tondo, viceversa, fa segnare un incremento di 2.229 tonnellate (+1,5%).

Nella tabella che segue il dettaglio delle consegne verso l'Unione europea (riso da seme escluso).

Variazione delle consegne (2024/2025 rispetto 2023/2024)	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	Differenza
Verso Paesi produttori (t)	-2.197	-1.509	-5.071	3.378	-5.399
<i>Verso Paesi produttori (%)</i>	<i>-4,67</i>	<i>-35,37</i>	<i>-16,40</i>	<i>3,48</i>	-3,01
Verso Paesi non produttori (t)	4.426	-19	-7.370	-15.545	-18.508
<i>Verso Paesi non produttori (%)</i>	<i>4,33</i>	<i>-0,58</i>	<i>-9,36</i>	<i>-10,69</i>	-5,62
Variazione totale (t)	2.229	-1.528	-12.441	-12.167	-23.907
Variazione totale (%)	1,49	-20,27	-11,35	-5,02	-4,70

Fonte: Istat

Nella pagina successiva si riporta la tabella di dettaglio delle consegne verso i Paesi dell'Unione europea che comprende anche i quantitativi di sementi desunti dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi.

Consegne di riso dall'Italia verso gli altri Stati membri dell'Unione europea
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

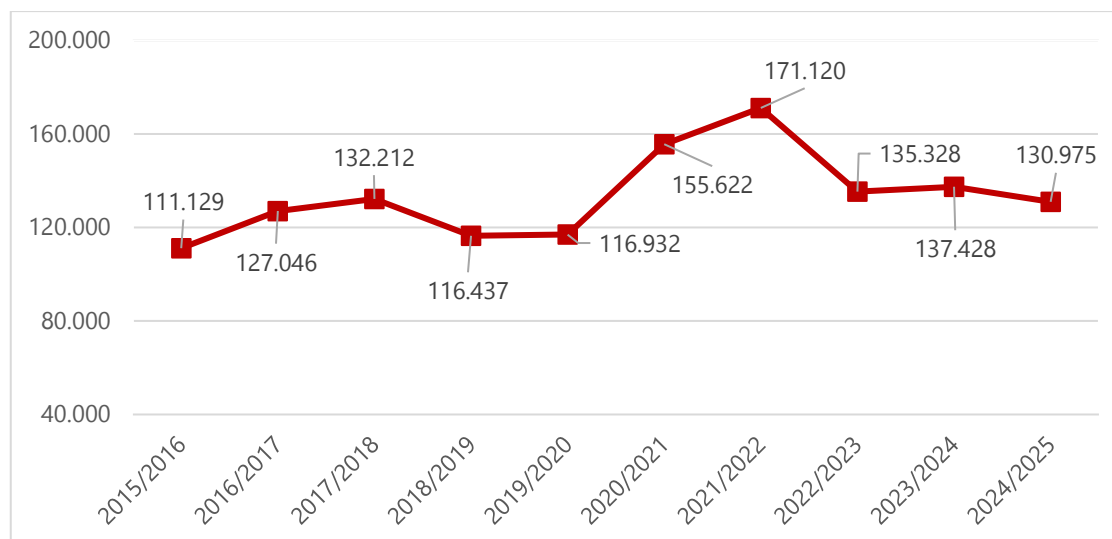
PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 31/8/2025	TOTALE AL 31/8/2024	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2023/2024	
	2024/2025	2023/2024	2024/2025	2023/2024	2024/2025	2023/2024	2024/2025	2023/2024	2024/2025	2023/2024	2023/2024	%
Campagna	1.912	1.306	68	60	285	387	78	73	2.343	1.826	517	28,31
Bulgaria	27.862	26.075	2.148	2.623	18.092	17.975	87.951	81.353	136.053	128.026	8.027	6,27
Francia	323	229	79	108	1.191	3.497	670	362	2.263	4.196	-1.933	-46,07
Grecia	3.198	1.781	15	139	219	324	1.133	954	4.565	3.198	1.367	42,75
Portogallo	1.245	2.400	136	133	936	2.924	543	701	2.860	6.158	-3.298	-53,56
Romania	9.483	14.592	279	1.196	4.179	5.317	3.730	5.366	17.671	26.471	-8.800	-33,24
Spagna	821	658	32	7	946	495	6.388	8.306	8.187	9.466	-1.279	-13,51
Ungheria												
Totale paesi produttori	44.844	47.041	2.757	4.266	25.848	30.919	100.493	97.115	173.942	179.341	-5.399	-3,01
Austria	3.910	4.224	284	454	3.335	3.684	15.232	14.483	22.761	22.845	-84	-0,37
Belgio - Lussemburgo	5.429	6.224	120	312	6.761	7.700	16.258	22.616	28.568	36.852	-8.284	-22,48
Cipro	298	219	11	43	47	40	184	172	540	474	66	13,92
Croazia	1.096	986	100	126	1.969	2.198	3.614	3.675	6.779	6.985	-206	-2,95
Danimarca	3.254	2.708	19	48	1.674	1.447	4.622	6.891	9.569	11.094	-1.525	-13,75
Estonia	313	272	3	2	25	40	98	85	439	399	40	10,03
Finlandia	2.953	2.648	28	19	2.366	2.738	3.628	3.313	8.975	8.718	257	2,95
Germania	39.894	37.214	1.510	835	39.834	45.263	52.188	53.397	133.426	136.709	-3.283	-2,40
Irlanda	2.464	2.675	30	12	703	640	1.966	1.536	5.163	4.863	300	6,17
Lettonia	528	696	3	4	59	115	1.749	1.054	2.339	1.869	470	25,15
Lituania	724	661	2	3	56	45	339	403	1.121	1.112	9	0,81
Malta	292	216	32	32	290	286	1.407	1.561	2.021	2.095	-74	-3,53
Paesi Bassi	10.194	12.975	199	456	5.838	5.417	7.931	13.823	24.162	32.671	-8.509	-26,04
Polonia	7.511	8.869	89	220	2.527	2.868	6.656	8.034	16.783	19.991	-3.208	-16,05
Rep. Ceca	15.541	11.309	58	77	815	1.142	6.516	6.440	22.930	18.968	3.962	20,89
Slovacchia	7.755	6.429	128	97	421	496	191	652	8.495	7.674	821	10,70
Slovenia	2.050	2.068	38	129	2.647	2.498	3.188	3.108	7.923	7.803	120	1,54
Svezia	2.407	1.794	598	402	2.000	2.120	4.101	4.170	9.106	8.486	620	7,31
Totale paesi non produttori	106.613	102.187	3.252	3.271	71.367	78.737	129.868	145.413	311.100	329.608	-18.508	-5,62
Totale	151.457	149.228	6.009	7.537	97.215	109.656	230.361	242.528	485.042	508.949	-23.907	-4,70
<i>Seme</i>	927	438	478	101	1.680	2.192	579	661	3.664	3.392	272	8,02
Totale generale	152.384	149.666	6.487	7.638	98.895	111.848	230.940	243.189	488.706	512.341	-23.635	-4,61

Fonte: Istat e Ente Nazionale Risi (solo riso da seme)



Esportazione verso i Paesi Terzi

Nella campagna 2024/2025 le esportazioni commerciali dall'Italia verso i Paesi Terzi si sono attestate a 130.975 tonnellate, in calo di 6.453 tonnellate (-4,7%) tonnellate rispetto alla campagna 2023/2024.



Fonte: dichiarazioni di esportazione rilasciate dall'Ente Nazionale Risi

L'export verso i **Paesi europei extra Ue**, pari a 86.935 tonnellate, risulta in aumento di 6.729 tonnellate (+8,4%) per effetto delle maggiori esportazioni verso il Regno Unito (+4.071 t; +9,1%), la Svizzera (+3.300 t; +17,6%) e l'Albania (+944 t; +34,8%), mentre sono diminuite le esportazioni verso il Kosovo (-1.070 t, -25,2%) e l'Ucraina (-877 t; -80,8%).

Rimangono, invece, stabili i flussi verso le altre destinazioni.

Le vendite verso i **Paesi dell'Asia** ammontano a 20.535 tonnellate, con un decremento di 8.605 tonnellate (-29,5%) rispetto alla campagna precedente, collocandosi allo stesso livello della campagna 2022/2023.

Sono calati i flussi verso la Turchia (-3.960 t; -23,2%), la Giordania (-3.042 t; -83,1%) e il Libano (+2.560 t, -60,8%). Risultano stabili le vendite verso l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi, mentre si registra un incremento dei flussi verso Israele (+470 t; +50%). L'export verso la Siria è risultato praticamente nullo.

L'export verso **l'Africa** ha subito una netta contrazione, passando dalle 3.859 tonnellate della campagna 2023/2024 alle 1.403 tonnellate della campagna 2024/2025, facendo segnare un calo di 2.456 tonnellate (-63,6%). La contrazione è da imputare alle minori vendite verso il Marocco (-2.522 t, -73,7%), ma che si conferma principale partner commerciale per i nostri operatori.

Le esportazioni verso **l'America**, pari a 18.182 tonnellate, sono risultate in calo di 1.853 tonnellate (-9,3%) rispetto alla campagna 2023/2024.

Le vendite verso il Brasile e gli Stati Uniti, rispettivamente, pari a 5.717 tonnellate e 7.910 tonnellate, sono risultate in calo di 1.653 tonnellate (-22,4%) e di 825 tonnellate (-9,4%), mentre verso tutte le altre destinazioni si registra una sostanziale stabilità dei flussi.

Le vendite verso l'**Oceania**, pari a 3.920 tonnellate, si collocano ad un livello leggermente inferiore rispetto alla precedente campagna (-268 t; -6,4%) con l'Australia che, con 3.615 tonnellate, detiene il primato di principale partner commerciale dell'Italia.

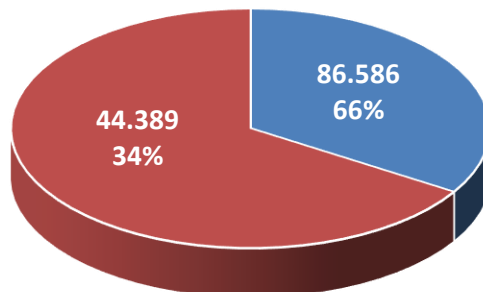
Per quanto concerne la ripartizione per tipologia sono risultati in calo di 6.901 tonnellate (-9,6%) il Lungo A e di 2.677 tonnellate (-61,3%) il Medio, mentre il Tondo e il Lungo B hanno fatto segnare, rispettivamente, incrementi di 1.936 tonnellate (+4,4%) e di 1.189 tonnellate (+6,6%).

Per quanto riguarda le tipologie di confezionamento, le esportazioni in piccole confezioni hanno fatto segnare un leggero incremento di 732 tonnellate (+1,7%) e hanno coperto il 33,9% del volume totale esportato.

Tipologia di confezionamento

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

- confezioni fino a 5 kg
- confezioni superiori a 5 kg e alla rinfusa



Nelle tabelle e nei grafici riportati nelle pagine che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i Paesi di destinazione e il confronto con la campagna precedente.

Destinazione	Esportazioni campagna 2024/2025	Esportazioni campagna 2023/2024	differenza
	<i>(tonnellate di riso base lavorato 5% rottura)</i>		
Albania	3.658	2.714	944
Bosnia-Erzegovina	3.401	3.266	135
Kosovo	3.177	4.247	-1.070
Moldavia	462	175	287
Montenegro	777	763	14
Norvegia	1.880	2.027	-147
Regno Unito	48.929	44.858	4.071
Russia	814	751	63
Serbia	1.410	1.434	-24
Svizzera	22.054	18.754	3.300
Ucraina	208	1.085	-877
Varie Europa	165	132	33
TOTALE EUROPA	86.935	80.206	6.729
Arabia Saudita	643	456	187
Emirati Arabi	558	718	-160
Giordania	620	3.662	-3.042
Israele	1.410	940	470
Libano	1.648	4.208	-2.560
Turchia	13.106	17.066	-3.960
Varie Asia	2.550	2.090	460
TOTALE ASIA	20.535	29.140	-8.605
Egitto	191	75	116
Marocco	900	3.422	-2.522
Sud Africa	199	242	-43
Varie Africa	113	120	-7
TOTALE AFRICA	1.403	3.859	-2.456
Brasile	5.717	7.370	-1.653
Canada	2.348	2.389	-41
Cile	397	228	169
Colombia	230	214	16
Dominicana (Rep.)	275	176	99
Messico	394	370	24
Stati Uniti	7.910	8.735	-825
Varie America	911	553	358
TOTALE AMERICA	18.182	20.035	-1.853
Australia	3.615	3.784	-169
Nuova Zelanda	291	396	-105
Varie Oceania	14	8	6
TOTALE OCEANIA	3.920	4.188	-268
TOTALE GENERALE	130.975	137.428	-6.453

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2024/2025
per gruppi con dettaglio piccole confezioni
 (tonnellate base riso lavorato 5% rottura)

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Albania	28	22	3.065	543	3.658	2.768	75,67
Bosnia-Erzegovina	2.513	3	321	564	3.401	564	16,58
Kosovo	33	1	1.145	1.998	3.177	1.924	60,56
Macedonia del Nord	0	0	38	110	148	129	87,16
Moldavia	318	0	25	119	462	96	20,78
Montenegro	77	4	418	278	777	561	72,20
Norvegia	1.026	8	449	397	1.880	249	13,24
Regno Unito	34.866	584	10.734	2.745	48.929	7.649	15,63
Russia	103	35	663	13	814	489	60,07
Serbia	59	4	450	897	1.410	1.195	84,75
Svizzera	2.705	148	9.181	10.020	22.054	5.134	23,28
Ucraina	49	5	115	39	208	123	59,13
Varie Europa	3	2	10	2	17	17	100,00
EUROPA Extra UE	41.780	816	26.614	17.725	86.935	20.898	24,04
Arabia Saudita	157	7	477	2	643	584	90,82
Armenia	9	1	9	1	20	20	100,00
Bahrein	1	1	49	0	51	51	100,00
Cina	0	0	187	0	187	187	100,00
Cipro turca	2	0	485	2	489	5	1,02
Corea del Sud	0	1	35	0	36	36	100,00
Emirati Arabi	61	21	444	32	558	531	95,16
Filippine	0	0	72	1	73	73	100,00
Georgia	18	4	195	5	222	121	54,50
Giordania	584	0	36	0	620	13	2,10
Hong Kong	0	1	269	0	270	270	100,00
India	48	0	241	84	373	289	77,48
Indonesia	0	0	30	0	30	30	100,00
Israele	712	409	260	29	1.410	253	17,94
Kuwait	14	2	102	19	137	137	100,00
Libano	4	6	1.629	9	1.648	47	2,85
Malesia	0	0	62	0	62	62	100,00
Qatar	0	5	54	25	84	68	80,95
Singapore	0	0	100	0	100	100	100,00
Taiwan	0	3	189	0	192	192	100,00
Thailandia	0	2	90	0	92	92	100,00
Turchia	852	7	12.229	18	13.106	524	4,00
Varie Asia	2	3	113	14	132	129	97,73
ASIA	2.464	473	17.357	241	20.535	3.814	18,57

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

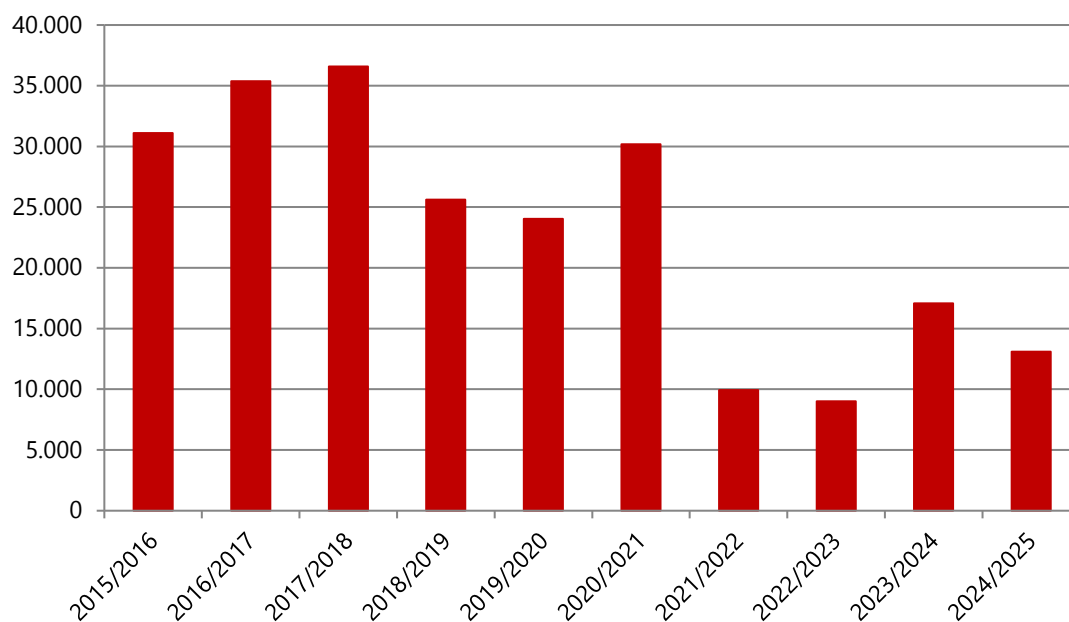
ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2024/2025
per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Egitto	13	6	172	0	191	191	100,00
Kenya	4	1	9	0	14	14	100,00
Marocco	677	41	144	38	900	211	23,44
Mauritius	2	5	35	0	42	42	100,00
Sud Africa	4	4	191	0	199	151	75,88
Varie Africa	5	3	31	18	57	44	77,19
AFRICA	705	60	582	56	1.403	653	46,54
Argentina	20	2	68	10	100	99	99,00
Brasile	161	113	5.244	199	5.717	5.118	89,52
Canada	13	6	2.324	5	2.348	1.931	82,24
Cile	16	4	362	15	397	397	100,00
Colombia	0	7	223	0	230	182	79,13
Costa Rica	18	0	70	5	93	89	95,70
Cuba	7	4	60	13	84	84	100,00
Dominicana (Rep.)	15	1	218	41	275	256	93,09
Ecuador	127	2	143	0	272	158	58,09
Messico	1	2	391	0	394	334	84,77
Panama	0	2	62	3	67	67	100,00
Perù	0	0	46	16	62	62	100,00
Stati Uniti	122	169	6.864	755	7.910	6.573	83,10
Venezuela	5	0	66	13	84	84	100,00
Varie America	1	3	138	7	149	140	93,96
AMERICHE	506	315	16.279	1.082	18.182	15.574	85,66
Australia	3	22	3.569	21	3.615	3.145	87,00
Nuova Zelanda	0	1	290	0	291	291	100,00
Varie Oceania	0	0	14	0	14	14	100,00
OCEANIA	3	23	3.873	21	3.920	3.450	88,01
Totale Generale	45.458	1.687	64.705	19.125	130.975	44.389	33,89

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

Esportazioni commerciali in Turchia

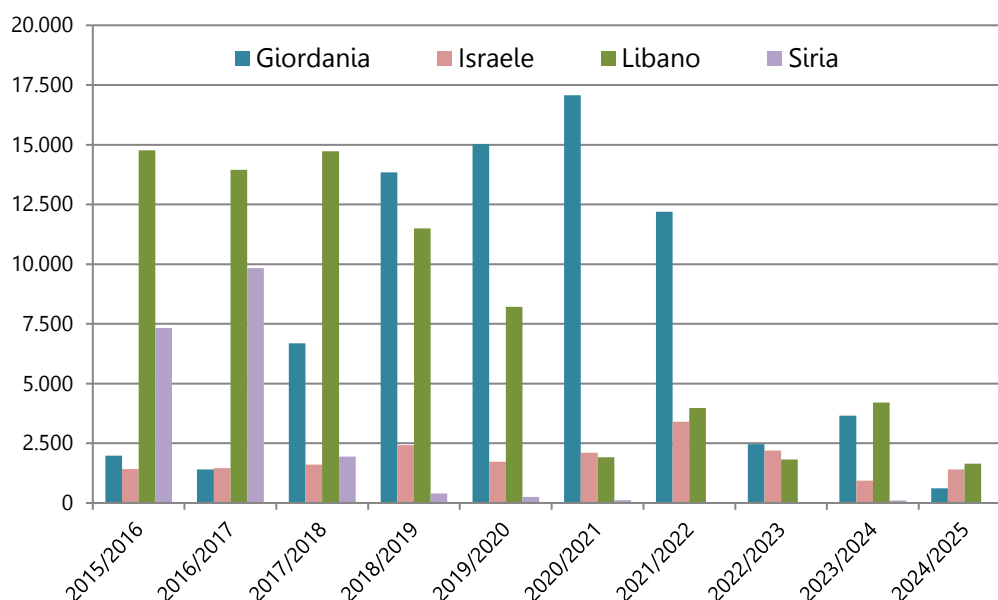
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

Esportazioni commerciali verso i Paesi del bacino del Mediterraneo

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi



Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

Nel corso della campagna 2024/2025 le importazioni italiane, risone incluso, hanno interessato un volume complessivo di 242.993 tonnellate di riso, base lavorato, evidenziando un incremento di 38.337 tonnellate (+18,7%) rispetto alla campagna precedente (204.656 t).

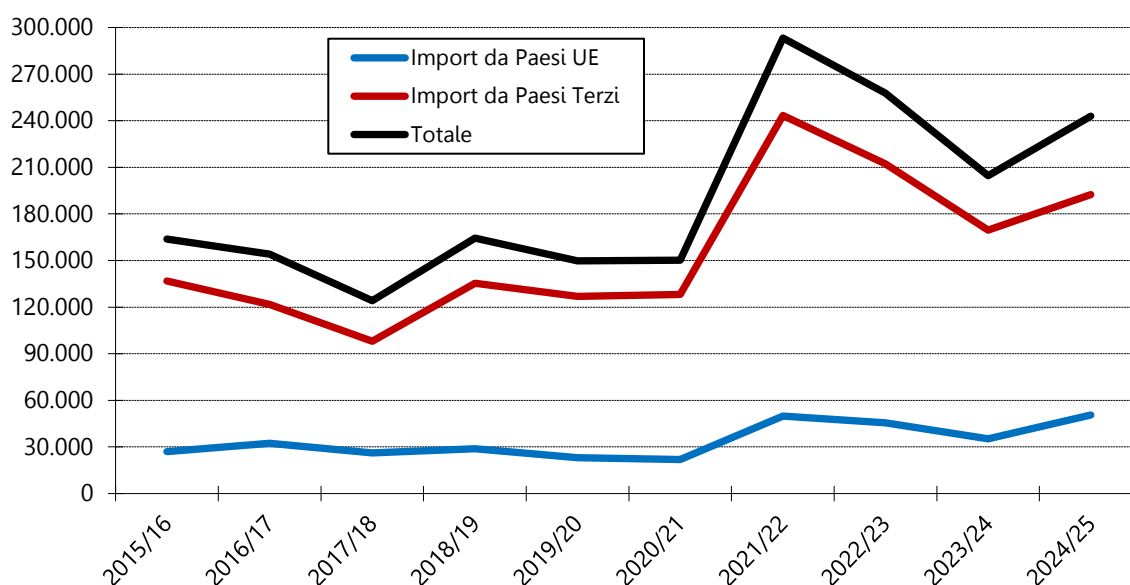
Provenienza import	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
da Paesi UE (*)	27.092	32.286	26.097	28.881	23.004	21.914	49.845	45.502	35.153	50.572
da Paesi Terzi (*)(')	136.725	121.779	98.046	135.451	126.886	128.246	243.366	212.261	169.503	192.421
TOTALE	163.817	154.065	124.143	164.332	149.890	150.160	293.211	257.763	204.656	242.993

(*) Fonte: Istat

(') Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

Evoluzione delle importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte per le importazioni dagli Stati membri dell'Ue: Istat

Fonte per le importazioni dai Paesi terzi: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

Le importazioni dai Paesi dell'Unione europea si sono attestate a 50.572 tonnellate (dato record), in aumento di 15.419 tonnellate (+43,9%).

Rispettivamente con 9.207 tonnellate e 9.183 tonnellate, Francia e Spagna sono gli Stati membri che hanno fornito i maggiori volumi all'Italia, evidenziando al contempo, un incremento dei flussi di 3.757 tonnellate (+68,9%) per il primo Stato e una sostanziale stabilità per il secondo.

Risultano in netta crescita gli acquisti dal Portogallo (+5.431 t; +232,1%), dalla Germania che passa dalle sole 229 tonnellate della precedente campagna alle 2.645 tonnellate attuali, dal Belgio (+1.200 t; +154,8%) e dai Paesi Bassi (+1.044 t; +17,7%).

Le importazioni dai Paesi extra Ue si sono collocate a 192.421 tonnellate, base riso lavorato, in aumento di 22.918 tonnellate (+13,5%); un incremento che ha interessato principalmente il riso di tipo Indica e in maniera marginale, in termini di volume, le tipologie di riso Japonica.

Per i tondi l'aumento ha riguardato 1.884 tonnellate (+318,5%) e per i Medi/Lunghi A 1.991 tonnellate (+78,9%), mentre per i Lunghi B l'incremento è stato di 19.043 tonnellate (+11,4%).

Dettaglio per provenienza delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Paese di origine	Campagna 2024/2025	Campagna 2023/2024	differenza	differenza %
Pakistan	70.950	75.700	-4.750	-6,3%
India	36.071	20.168	15.903	78,9%
Thailandia	34.036	29.806	4.230	14,2%
Cambogia (PMA)	20.828	22.324	-1.496	-6,7%
Myanmar (PMA)	10.584	17.503	-6.919	-39,5%
Guyana	9.982	0	9.982	#DIV/0!
Argentina	3.702	155	3.547	2288,4%
Vietnam	2.150	1.560	590	37,8%
Bangladesh (PMA)	923	560	363	64,8%
Egitto	775	300	475	158,3%
Regno Unito	630	111	519	467,6%
Sri Lanka	409	435	-26	-6,0%
Stati Uniti	383	422	-39	-9,2%
Suriname	315	0	315	#DIV/0!
Laos	169	98	71	72,4%
Paraguay	155	0	155	#DIV/0!
Uruguay	75	0	75	#DIV/0!
Australia	1	60	-59	-98,3%
Altri Paesi	283	301	-18	-6,0%
Totale	192.421	169.503	22.918	13,5%

Fonte: Eurostat

Le importazioni che hanno pagato dazio rappresentano il 47% del volume totale, percentuale leggermente inferiore rispetto al 50% registrato nella campagna 2023/2024.

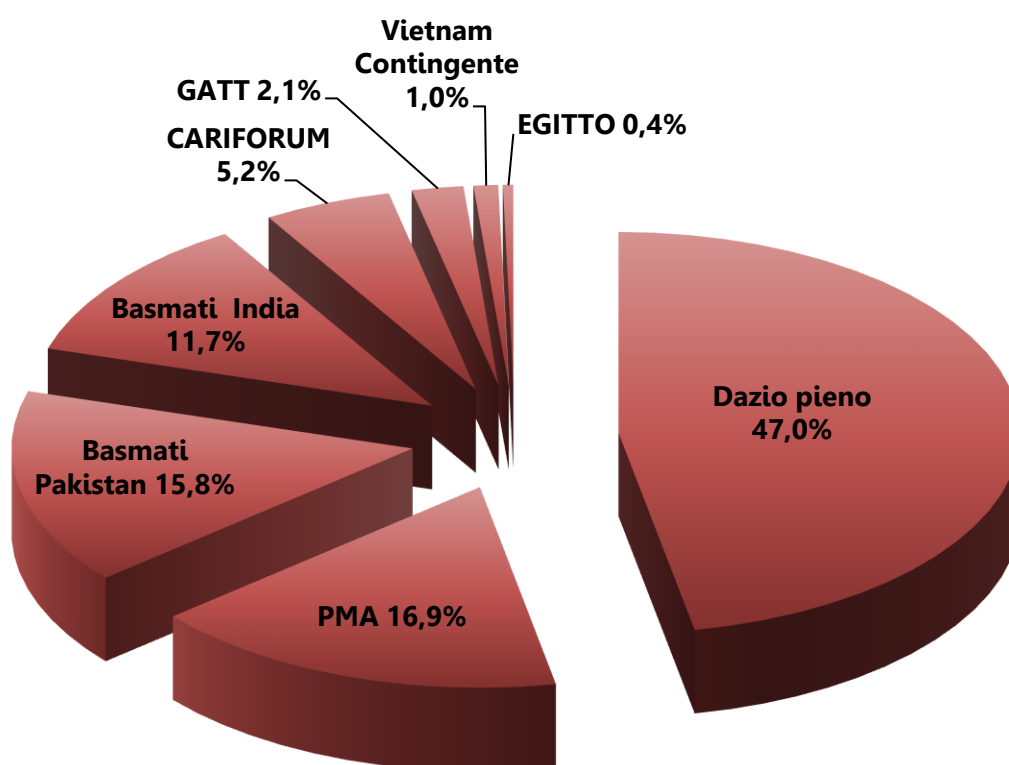
Le importazioni in esenzione del dazio rappresentano il 53% dei quantitativi totali.

Nell'ambito delle importazioni a dazio zero figurano quelle dai PMA (Myanmar, Cambogia, Bangladesh e Laos) che hanno interessato il 16,9% del totale importato, in calo rispetto al 24,5% della precedente campagna, quelle dal Pakistan (semigreggio Basmati; 15,8% del totale), quelle dall'India (semigreggio Basmati; 11,7% del totale contro il 3,7% della campagna 2023/2024), quelle dai Cariforum (risone Guyana; 5,2%), dei contingenti GATT (2,1% del totale), Vietnam (1% del totale) ed Egitto (0,4% del totale).

Nel grafico che segue si evidenziano le percentuali per tipologia di importazione, tenendo conto dei diversi regimi previsti dalla normativa dell'Unione europea.

Dettaglio delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: MAECI per semigreggio e lavorato – Eurostat per risone



Riso da seme

Nella campagna 2024/2025 la superficie destinata alla produzione di riso da seme è diminuita di 244 ettari (-2,5%) rispetto alla campagna precedente.

La produzione di sementi certificate di riso, invece, ha fatto segnare un incremento di 2.300 tonnellate (+5,8%).

Per quanto riguarda le vendite di sementi certificate italiane ad altri Paesi dell'Unione europea ed extra Ue, nella campagna 2024/25 sono state inviate 6.278 tonnellate (-1,7% rispetto alla campagna precedente) corrispondenti a circa il 13% delle sementi certificate prodotte nel nostro Paese.

Le vendite verso i Paesi dell'Unione europea ammontano a 6.129 tonnellate, corrispondenti a quasi il 98% dell'export totale e le principali destinazioni sono state Portogallo, Francia Spagna e Grecia.

Nell'ambito dei Paesi extra Ue il principale acquirente risulta essere il Marocco, con un volume di circa 86 tonnellate.

Relativamente alle importazioni, pari a 149 tonnellate, esse risultano in diminuzione di 550 tonnellate rispetto alla campagna 2023/2024.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi.

SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonnellate</i>	<i>Sementi importate tonnellate</i>	<i>Sementi esportate tonnellate</i>
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
2007/08	12.561	50.570,58	0,00	10.582,22
2008/09	11.350	54.411,41	262,80	10.890,14
2009/10	12.284	58.091,73	82,90	12.443,91
2010/11	13.220	59.886,78	198,64	14.144,60
2011/12	13.676	56.489,50	541,56	13.137,21
2012/13	12.344	43.163,56	354,13	8.860,18
2013/14	9.581	42.884,10	241,10	8.470,84
2014/15	9.752	42.471,10	86,90	6.846,41
2015/16	10.163	43.022,26	102,93	7.325,79
2016/17	10.763	42.011,36	95,25	6.573,26
2017/18	10.238	40.704,91	130,43	7.119,87
2018/19	9.377	43.555,75	284,22	7.611,13
2019/20	10.585	44.433,46	220,36	7.667,66
2020/21	9.829	44.196,95	279,58	7.569,23
2021/22	10.454	42.780,35	260,16	7.508,87
2022/2023	9.756	39.726,00	814,86	8.092,75
2023/2024	11.640	44.876,00	698,70	6.418,05
2024/2025	11.396	47.176,00	845,97	6.277,90

(*) dati CREA-SCS

VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE

<i>Gruppo</i>	<i>Varietà</i>	<i>Quantitativo di sementi vendute all'estero</i>		
		<i>Paesi comunitari tonnellate</i>	<i>Paesi extra-comunitari tonnellate</i>	<i>TOTALE tonnellate</i>
<i>Tondo</i>		1.453,35	85,50	1.538,85
<i>di cui</i>	Araldo PV	518,00	0,00	518,00
	Selenio	338,90	0,00	338,90
	Brio	273,80	0,00	273,80
	Arpa	11,60	0,00	11,60
<i>Medio - Lungo A</i>		3.725,95	63,30	3.789,25
<i>di cui</i>	Sunrose PV	576,00	0,00	576,00
	Teti	482,50	0,00	482,50
	Ronaldo	402,50	0,00	402,50
	Leonardo	278,50	0,00	278,50
	Ely PV	255,00	0,00	255,00
<i>Lungo B</i>		949,80	0,00	949,80
<i>di cui</i>	Formula PV	248,00	0,00	248,00
	Gladio	242,50	0,00	242,50
	CL 28	150,50	0,00	150,50
<i>TOTALE</i>		6.129,10	148,80	6.277,90



<i>Portogallo</i>	<i>2.832,47</i>	<i>Marocco</i>	<i>85,50</i>
<i>Francia</i>	<i>1.344,45</i>	<i>Macedonia</i>	<i>29,00</i>
<i>Spagna</i>	<i>757,88</i>	<i>Svizzera</i>	<i>18,80</i>
<i>Grecia</i>	<i>615,25</i>	<i>Turchia</i>	<i>15,00</i>
<i>Romania</i>	<i>394,80</i>	<i>Repubblica Dominicana</i>	<i>0,50</i>
<i>Bulgaria</i>	<i>176,00</i>		
<i>Austria</i>	<i>6,60</i>		
<i>Ungheria</i>	<i>1,00</i>		
<i>Germania</i>	<i>0,65</i>		



Campagna 2024/2025

Unione Europea



Bilancio di collocamento dell'Unione europea

La superficie del 2024 si è attestata a 400.000 ettari, con un incremento di 55.000 ettari (+16%) rispetto al 2023.

La produzione - pari a circa 1,47 milioni di tonnellate, in equivalente riso lavorato - è risultata in aumento di circa 137.000 tonnellate (+10%) rispetto a quella dell'anno precedente.

La Commissione europea ha rilevato un calo dell'export pari a 30.000 tonnellate (-10%) e ha stimato un consumo di circa 2,86 milioni di tonnellate, in aumento di ben 431.000 tonnellate (+18%) rispetto a quello stimato per la campagna precedente.

Considerato che diversi Stati membri non forniscono statistiche relative agli stock, in particolare quelli che non producono riso, è probabile che l'aumento delle scorte (+25.000 t) sia molto sottostimato. Di conseguenza, il consumo risulterebbe meno abbondante rispetto a quello stimato dalla Commissione.

Qui di seguito si riportano i dati del collocamento per le ultime due campagne di commercializzazione.

		Campagna					
		2024/2025			2023/2024		
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
A	Stock iniziali (t)	202.000	295.000	497.000	241.000	208.000	449.000
B	Produzione a riso lavorato (t)	1.119.000	346.000	1.465.000	1.048.000	280.000	1.328.000
	Superficie (ha)	314.000	86.000	400.000	279.000	66.000	345.000
C	Importazioni (t)	222.000	1.506.000	1.728.000	228.000	1.253.000	1.481.000
D=A+B+C	Disponibilità totale (t)	1.543.000	2.147.000	3.690.000	1.517.000	1.741.000	3.258.000
E	Consumo (t)	1.113.000	1.745.000	2.858.000	1.090.000	1.337.000	2.427.000
F	Reimpiego seme (t)	36.000	8.000	44.000	32.000	6.000	38.000
G	Export (t)	193.000	73.000	266.000	193.000	103.000	296.000
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	201.000	321.000	522.000	202.000	295.000	497.000

Fonte: Elaborazione Ente Nazionale Risi su dati Commissione europea (DG Agri)



Importazioni nell'Unione europea



Quantità

Nella campagna 2024/2025 l'import nell'Ue si è attestato a 1.734.494 tonnellate, base lavorato, (dato record) con un incremento di 250.961 tonnellate (+16,9%) rispetto alla precedente campagna.

Nella tabella che segue sono dettagliate, per stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione europea nel corso delle ultime due campagne.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2024/2025	2023/2024	Differenza %
Japonica	44	423	-89,6%
Indica	13.245	4.038	228,0%
Risone	13.289	4.461	197,9%
Japonica	38.759	26.244	47,7%
Indica	504.244	414.346	21,7%
Semigreggio	543.003	440.590	23,2%
Japonica	184.089	201.320	-8,6%
Indica	994.113	837.162	18,7%
Semilavorato/Lavorato	1.178.202	1.038.482	13,5%
<i>Japonica</i>	222.892	227.987	-2,2%
<i>Indica</i>	1.511.602	1.255.546	20,4%
TOTALE GENERALE	1.734.494	1.483.533	16,9%
Rotture di riso	593.746	452.892	31,1%

Fonte: Eurostat

Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 1.511.602 tonnellate, rappresentano l'87,1% del totale importato e risultano in aumento del 20,4% rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni di riso di tipo Japonica - pari a 222.892 tonnellate, e che rappresentano il 12,9% del totale importato - si sono ridotte del 2,2% rispetto alla campagna precedente.

L'analisi per stadio di lavorazione evidenzia:

- un incremento dell'import di risone per 8.828 tonnellate (+197,9%);
- un aumento dell'import di riso semigreggio per 102.413 tonnellate (+23,2%);
- una crescita dell'import di riso lavorato per 139.720 tonnellate (+13,5%).

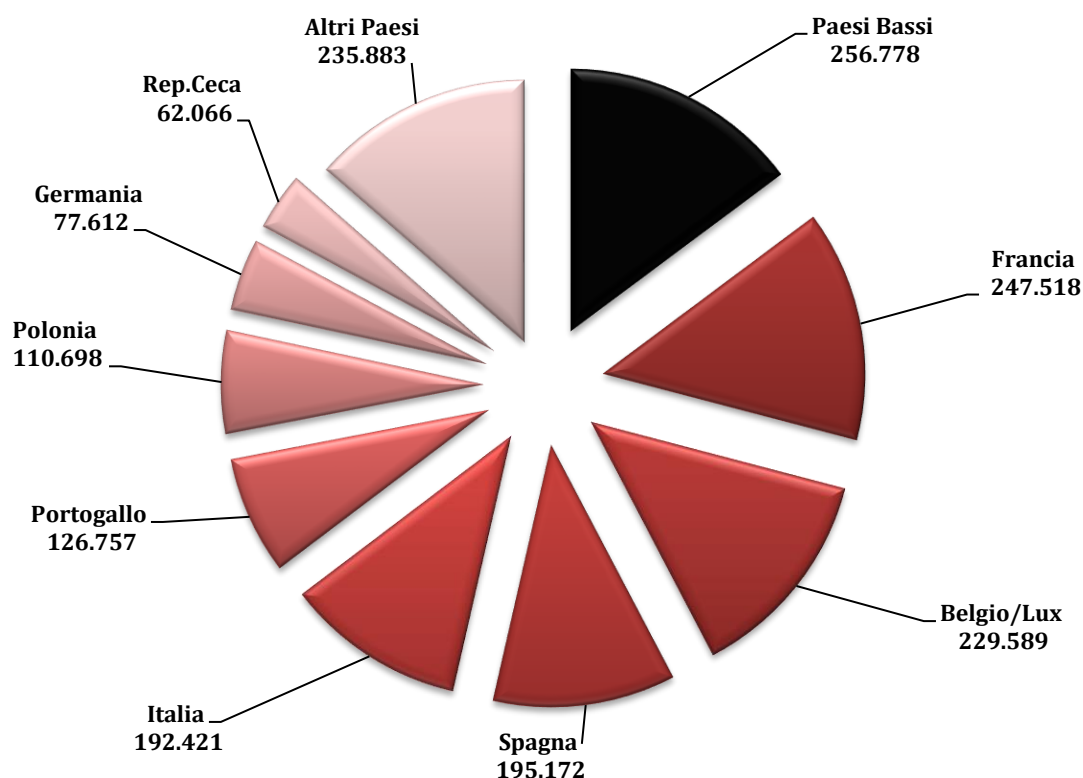
Si fornisce qui di seguito il dettaglio dell'import per Paese, base riso lavorato.

Nel corso della campagna 2024/2025 si è assistito ad un generale incremento delle importazioni da parte di tutti gli Stati Membri sia Produttori che non Produttori.

Tra i primi tre Paesi che hanno superato la soglia delle 200.000 tonnellate importate si collocano i Paesi Bassi che con 256.778 tonnellate si confermano i principali importatori tra i Paesi dell'Unione europea, incrementando i volumi di 28.092 tonnellate (+12,3%), a seguire la Francia con 247.518 tonnellate (+33.139 t; +15,5%) e, con il dato più sorprendente, il Belgio che con 229.589 tonnellate, incrementa di ben 68.736 tonnellate (+42,7%) l'import dai Paesi Terzi. E ancora a seguire la Bulgaria (+31.664 t, +142,1%), il Portogallo (+30.648 t, +31,9%), l'Italia (+22.918 t; +13,5%), la Polonia (+14.858 t; +15,5%) e la Repubblica Ceca (+12.297 t; +24,7%).

L'unico Paese in controtendenza è risultata la Spagna che ha importato minori volumi per 28.655 tonnellate (-12,8%).

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese importatore Quantitativi effettivamente sdoganati *(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*



Fonte: Eurostat

Importazioni nell'Unione europea

(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)

Paese Ue importatore	2024/2025	2023/2024	Differenza	%
Paesi Bassi	256.778	228.686	28.092	12,3%
Francia	247.518	214.379	33.139	15,5%
Belgio/Lux	229.589	160.853	68.736	42,7%
Spagna	195.172	223.827	-28.655	-12,8%
Italia	192.421	169.503	22.918	13,5%
Portogallo	126.757	96.109	30.648	31,9%
Polonia	110.698	95.840	14.858	15,5%
Germania	77.612	68.964	8.648	12,5%
Rep.Ceca	62.066	49.769	12.297	24,7%
Bulgaria	53.944	22.280	31.664	142,1%
Svezia	40.507	37.735	2.772	7,3%
Lituania	23.269	18.222	5.047	27,7%
Slovenia	18.925	14.339	4.586	32,0%
Danimarca	17.520	14.221	3.299	23,2%
Irlanda	17.289	14.299	2.990	20,9%
Grecia	16.394	16.437	-43	-0,3%
Cipro	7.188	5.650	1.538	27,2%
Austria	6.956	5.290	1.666	31,5%
Romania	6.904	4.948	1.956	39,5%
Ungheria	6.655	5.464	1.191	21,8%
Finlandia	6.651	5.168	1.483	28,7%
Croazia	5.159	3.954	1.205	30,5%
Malta	4.454	3.897	557	14,3%
Lettonia	2.907	2.357	550	23,3%
Estonia	942	1.222	-280	-22,9%
Slovacchia	219	120	99	81,9%
Totale	1.734.494	1.483.533	250.961	16,9%

Fonte: Eurostat

In base al rilascio dei titoli Agrim le importazioni complessive di riso semigreggio si attestano a 786.208 tonnellate, in aumento di 136.850 tonnellate (+21,1%) rispetto alla campagna precedente.

Le importazioni di riso semigreggio Basmati si collocano a 339.952 tonnellate, di cui 189.887 tonnellate di origine indiana e 150.065 di origine pakistana, facendo segnare un incremento di 75.288 tonnellate (+28,4%) rispetto alla campagna 2023/2024.

Le importazioni di riso semigreggio non Basmati, pari a 446.256 tonnellate, risultano in aumento di 61.562 tonnellate (+16%).

Il dato di maggior rilievo è quello relativo al riso semigreggio Basmati proveniente dall'India, in aumento di 148.778 tonnellate (+361,9%) a discapito di quello originario del Pakistan che, viceversa, fa segnare un calo di 74.359 tonnellate (-33,2%).

IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO <i>(dati espressi in tonnellate di riso base semigreggio)</i>			
Campagna	Semigreggio	di cui Basmati	di cui non Basmati
2015/2016	801.490	451.792	349.698
2016/2017	725.455	411.230	314.225
2017/2018	814.143	442.157	371.986
2018/2019	927.666	397.244	530.422
2019/2020	1.115.574	464.860	650.714
2020/2021	809.435	389.263	420.172
2021/2022	862.787	331.151	531.636
2022/2023	760.993	284.022	476.971
2023/2024	649.358	264.664	384.694
2024/2025	786.208	339.952	446.256

Fonte: Commissione europea in base ai titoli richiesti dagli operatori dell'Unione europea



Dettaglio import dai PMA (Paesi Meno Avanzati)

Nella campagna 2024/2025 l'import nell'Unione europea di prodotto tal quale (risone + semigreggio + semilavorato + lavorato + rotture di riso) in provenienza dai PMA si è attestato a 1.000.616 tonnellate, in aumento di 188.375 tonnellate (+23,2%) rispetto alla campagna precedente, facendo segnare il risultato più alto di sempre.

Importazioni nella UE dai PMA per stadio di lavorazione (dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)										
Tipo	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Risone	5.221	5.526	747	71	123	93	44	5	55	7
Semigreggio	1.286	4.430	2.528	23.094	81.405	32.869	37.121	22.135	4.887	8.756
Semilavorato Lavorato	370.028	338.547	367.960	350.982	328.506	203.110	473.916	491.036	473.833	543.482
Rotture di riso	135.113	315.022	346.698	327.550	362.843	226.517	451.379	387.664	333.466	448.371
Totale	511.648	663.525	717.933	701.697	772.877	462.589	962.460	900.840	812.241	1.000.616

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020

Come riportato dalla tabella sotto riportata, nella campagna 2024/2025 le importazioni dalla Cambogia sono aumentate di 40.766 tonnellate (+14,7%) rispetto alla campagna precedente, in continuo crescendo dalla campagna 2020/2021 e collocandosi poco al di sotto del livello raggiunto nella campagna 2015/2016.

Le importazioni dal Myanmar, pari a 672.965, risultano in aumento di 144.862 tonnellate (+27,4%), ma ben 414.651 tonnellate hanno riguardato rotture di riso che incidono per il 41,4% sul totale dei flussi provenienti dai PMA.

Importazioni nella UE dai PMA per origine (dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)										
Paese	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Cambogia	336.426	288.111	255.598	210.015	221.218	139.268	204.180	229.061	276.529	317.295
Myanmar	168.517	369.280	447.972	483.029	536.211	314.717	749.772	664.139	528.103	672.965
Altri	6.705	6.134	14.363	8.653	15.448	8.604	8.508	7.640	7.609	10.356
Totale	511.648	663.525	717.933	701.697	772.877	462.589	962.460	900.840	812.241	1.000.616

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020



Importo dei dazi

A partire dal 6 settembre 2024 la Commissione ha fissato il nuovo dazio sul riso semigreggio, portandolo dal livello minimo di €30 alla tonnellata al livello intermedio di €42,50 alla tonnellata, per effetto di un rilascio titoli nella campagna 2023/2024 che ha riguardato 384.694 tonnellate di riso semigreggio diverso dal Basmati.

Nel corso del primo semestre della campagna 2024/2025 la Commissione ha constatato che sono stati rilasciati titoli d'importazione per il riso semigreggio diverso dal Basmati per un quantitativo di 158.350 tonnellate, di conseguenza l'importo del dazio è stato riportato al livello minimo di €30 alla tonnellata a partire dal 7 marzo 2025.

A partire dal 6 settembre 2025 la Commissione ha fissato l'importo del dazio riportandolo al livello intermedio di €42,50 alla tonnellata, avendo registrato importazioni di riso semigreggio diverso dal Basmati per una quantità pari a 446.256 tonnellate nell'ambito dell'intera campagna.

Il dazio sul riso semilavorato/lavorato è rimasto invariato per tutta la campagna al valore massimo di €175 alla tonnellata.



Campagna 2025/2026

 **Campagna 2025/2026**

 **Notizie generali**

Nel 2025 la superficie investita a riso si è attestata a 234.732 ettari, superiore di 8.603 ettari (+3,8%) al dato registrato nel 2024.

Dal punto di vista della ripartizione per tipologia, gli investimenti sono contraddistinti da un aumento delle aree destinate alla coltivazione dei risi Lunghi A (+9,9%), dei Lunghi B (+3,6%) e da una diminuzione dei risi Medi (-8,5%) e Tondi (-4,1%).



Nel comparto del riso **Tondo** le varietà più seminate sono state Araldo PV e Selenio, rispettivamente, con 22.340 ettari (+35%) e 14.094 ettari (+4%), seguite dall’Omega CL con 4.778 ettari (-70%).

Nel comparto dei risi di tipo **Medio** hanno fatto segnare un aumento il gruppo del Vialone Nano (+268 ha), mentre sono risultati in diminuzione i gruppi del Lido (-847 ha) e delle Varie Medio (-697 ha). Con 3.218 ettari il Vialone Nano è la varietà più coltivata del proprio gruppo, mentre il Sunrose PV detiene il primato del gruppo delle Varie Medio con 4.913 ettari.

Nell’ambito dei risi di tipo **Lungo A**, come di consueto, si opera la distinzione tra le varietà destinate al processo di **parboilizzazione** e quelle denominate da “mercato interno”.

Il gruppo delle varietà destinate alla produzione di riso **parboiled** ha subito una diminuzione del 19% circa (-8.229 ha). Nell'ambito del gruppo le varietà più coltivate sono state Kinder PV (15.334 ha), Ely PV (6.234 ha) e CL007 (5.915 ha).

Nell'ambito delle varietà da "**mercato interno**" sono risultati in aumento tutti i gruppi ad eccezione del gruppo Roma (-18% circa).

Il gruppo del S. Andrea ha avuto un incremento di 932 ettari (+42%).

Nel gruppo del Carnaroli, che nel complesso è risultato in aumento dell'11%, la varietà più seminata è stata il Leonidas CL (9.588 ha), seguita dal Caravaggio (4.587 ha) e dal Carnaroli (4.468 ha).

Nel gruppo Arborio (+18%) si è confermata come varietà più seminata il CL 388 che si è attestato a 14.161 ettari (+15%).

Nel gruppo Baldo (+56%) le varietà più seminate sono state CL145 con 12.848 ettari (+178%), Cammeo con 6.509 ettari (-12%) e CL 712 con 5.991 ettari (+30%).

Per completare il quadro dei Lunghi A, si registra un aumento del 51% (+2.565 ha) per il gruppo delle Varie Lunghe A; la varietà Gloria è risultata quella più coltivata con 6.117 ettari.

Nell'ambito del comparto dei **Lunghi B** le varietà più importanti sono state PVL024 (13.930 ha), PVL136IT (9.423 ha) e Formula PV (8.659 ha).

La campagna 2025 è stata caratterizzata dalle intense piogge di metà aprile che hanno determinato alluvioni nel vercellese e in Lomellina – creando ritardi nelle semine o la necessità di riseminare – ma soprattutto dalle grandinate della terza decade di settembre che hanno colpito le province di Vercelli, Novara, Milano, Mantova, Verona, Ferrara e Rovigo.

È la prima volta che la grandine colpisce una così vasta area di produzione, oltretutto proprio nelle fasi iniziali della raccolta.

Gli elementi del bilancio di collocamento 2025/2026 sono, quindi, rappresentati da:

- ✓ **Volume del raccolto:** è stimato a 1.408.696 tonnellate di risone, con un incremento di 13.830 tonnellate (+1%) rispetto alla campagna precedente, in conseguenza dell'incremento di superficie che ha più che compensato il calo della produttività;
- ✓ **Resa media alla lavorazione:** le rese alla lavorazione sono risultate in aumento rispetto a quelle della campagna precedente per le tipologie Medio/Lungo A e Lungo B, mentre è risultata in leggero calo quella relativa alla tipologia dei Tondi;
- ✓ **Produzione netta in riso lavorato:** è stimata in 835.391 tonnellate, in aumento di 26.373 tonnellate (+3%) rispetto al 2024;
- ✓ **Scorte iniziali:** le scorte di riporto dalla scorsa campagna si sono attestate a 244.424 tonnellate, in aumento di 35.603 tonnellate (+17%) rispetto alle scorte iniziali della campagna precedente;

-
- ✓ **Importazioni da Paesi dell'Unione europea:** si stima un volume di 45.000 tonnellate, in calo di circa 5.000 tonnellate rispetto al dato record della campagna precedente;
 - ✓ **Importazioni da Paesi Terzi:** si stima un quantitativo di 165.000 tonnellate, di cui 152.000 di riso Lungo B, con una riduzione di circa 27.000 tonnellate (-14%) rispetto alla campagna precedente.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, porta la disponibilità totale ad un livello di circa 1.290.000 tonnellate di riso lavorato, con un incremento di quasi 29.000 tonnellate (+2,3%) rispetto alla disponibilità registrata nella precedente campagna di commercializzazione.

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2025

<i>GRUPPI VARIETALI</i>	<i>Superfici 2025 (ettari)</i>	<i>Superfici 2024 (ettari)</i>	<i>Differenza</i>	
			<i>ettari</i>	<i>%</i>
<i>TONDI</i>	56.820	59.228	-2.408	-4,1%
<i>LIDO e similari</i>	899	1.746	-847	-48,5%
<i>PADANO e similari</i>	297	244	53	21,8%
<i>VIALONE NANO e similari</i>	4.408	4.140	268	6,5%
<i>VARIE MEDIO</i>	7.487	8.184	-697	-8,5%
<i>RIBE e similari</i>	35.619	43.848	-8.229	-18,8%
<i>S.ANDREA e similari</i>	3.172	2.240	932	41,6%
<i>ROMA e similari</i>	156	191	-35	-18,4%
<i>BALDO e similari</i>	28.127	18.052	10.075	55,8%
<i>ARBORIO e similari</i>	19.336	16.375	2.960	18,1%
<i>CARNAROLI e similari</i>	24.554	22.190	2.364	10,7%
<i>VARIE LUNGO A</i>	7.578	5.013	2.565	51,2%
<i>LUNGO B</i>	46.278	44.678	1.600	3,6%
TOTALE	234.732	226.129	8.603	3,8%
TONDO	56.820	59.228	-2.408	-4,1%
MEDIO	13.091	14.313	-1.222	-8,5%
LUNGO A	118.542	107.909	10.633	9,9%
LUNGO B	46.278	44.678	1.600	3,6%

STIMA PRODUZIONE 2025

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonnellate)
TONDI	56.820	6,50	369.332
LIDO e similari	899	5,30	4.767
PADANO e similari	297	5,80	1.720
VIALONE NANO e similari	4.408	4,90	21.598
VARIE MEDIO	7.487	5,10	38.186
RIBE e similari	35.619	6,10	217.277
S. ANDREA e similari	3.172	5,40	17.131
ROMA e similari	156	6,20	966
BALDO e similari	28.127	6,00	168.761
ARBORIO e similari	19.336	5,30	102.479
CARNAROLI e similari	24.554	5,30	130.134
VARIE LUNGO A	7.578	5,30	40.165
LUNGO B	46.278	6,40	296.180
TOTALE	234.732	6,00	1.408.696

TONDO	56.820	6,50	369.332
MEDIO	13.091	5,06	66.271
LUNGO A	118.542	5,71	676.913
LUNGO B	46.278	6,40	296.180

BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2025/2026 (Preventivo)					Bilancio consuntivo definitivo Campagna 2024/2025
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ha)	56.820	131.633	46.278	234.732	226.129
Resa (t/ha)	6,50	5,65	6,40	6,00	6,18
- Tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	369.332	743.184	296.180	1.408.696	1.397.106
Risone per semina 2026	12.000	25.370	8.400	45.770	46.946
Produzione netta	357.332	717.814	287.780	1.362.926	1.350.160
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,636	0,601	0,613	0,613	0,600
- Tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	227.263	431.719	176.409	835.391	810.268
Stock iniziali					
presso produttori	2.879	39.681	4.539	47.099	40.011
presso industria	31.573	100.282	68.072	199.927	168.810
Totale stock	34.452	139.963	72.611	247.026	208.821
Disponibilità nazionale iniziale	261.715	571.682	249.020	1.082.417	1.019.089
Import da UE	5.000	10.000	30.000	45.000	50.572
Import da Paesi Terzi	10.000	3.000	152.000	165.000	192.421
Import totale	15.000	13.000	182.000	210.000	242.993
DISPONIBILITÀ TOTALE	276.715	584.682	431.020	1.292.417	1.262.082
COLLOCAMENTO PREVENTIVATO di cui:	245.000	435.000	365.000	1.045.000	1.015.056
MERCATO INTERNO (Unione europea a 27, Italia compresa)	200.000	350.000	345.000	895.000	884.081
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	45.000	85.000	20.000	150.000	130.975
Stock finali	31.715	149.682	66.020	247.417	247.026



Prospettive del collocamento

Si stima che la disponibilità totale di riso lavorato della campagna di commercializzazione 2025/2026 possa essere collocata sul mercato interno (Italia e altri Paesi dell'Unione europea) per 895.000 tonnellate e sul mercato dei Paesi Terzi per 150.000 tonnellate.

Nel complesso si stima un collocamento di 1.045.000 tonnellate, con un incremento di circa 28.600 tonnellate (+2,8%) rispetto al collocamento registrato nella campagna precedente, in gran parte per effetto dell'aumento dell'export verso i Paesi extra Ue che ha caratterizzato il mercato nei primi mesi della campagna.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulterebbe un minor collocamento dei Tondi (-9.400 tonnellate circa) e dei Lunghi A (-13.700 tonnellate circa), mentre dovrebbe registrarsi un maggior collocamento dei Medi/Lunghi A (+51.700 tonnellate circa).

Stima stock finali

Se verranno collocati i volumi preventivati, gli stock finali ammonteranno a circa 247.400 tonnellate, base lavorato, in linea con il dato registrato nella campagna precedente (247.026 t).



Campagna 2025/2026
Unione Europea



Importazioni nell'Unione europea

I dati forniti dalla Commissione europea relativi alla campagna 2025/2026 - elaborati sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati ed aggiornati al 28 giugno 2026 - mostrano un incremento dell'import di 13.886 tonnellate (+1,1%) rispetto a quanto registrato a pari data nella campagna precedente.

Sia l'import di risone sia quello di riso semigreggio risultano in aumento, rispettivamente, di 3.958 tonnellate (+51,7%) e di 18.823 tonnellate (+4,9%) rispetto alla precedente campagna, mentre l'import di riso semilavorato/lavorato risulta in calo di 8.895 tonnellate (-1%).

Le importazioni di riso Japonica fanno segnare un incremento di 24.648 tonnellate (+98,7%) per il riso semigreggio e di 21.020 tonnellate (+16,5%) per il riso semilavorato/lavorato.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei quantitativi importati.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2025/2026 (1/9/2025-28/6/2025)	2024/2025 (1/9/2024-22/6/2025)	Differenza %
	UE - 27	UE - 27	
Japonica	13	36	-63,9%
Indica	11.596	7.615	52,3%
Risone	11.609	7.651	51,7%
Japonica	49.610	24.962	98,7%
Indica	354.307	360.132	-1,6%
Semigreggio	403.917	385.094	4,9%
Japonica	148.733	127.713	16,5%
Indica	740.623	770.538	-3,9%
Semilavorato/Lavorato	889.356	898.251	-1,0%
<i>Japonica</i>	198.356	152.711	29,9%
<i>Indica</i>	1.106.526	1.138.285	-2,8%
TOTALE GENERALE	1.304.882	1.290.996	1,1%
Rotture di riso	298.555	520.744	-42,7%

Fonte: Commissione europea (DG Agri)



Attualità



Attualità



Le importazioni dell'Unione europea dai PMA

Evoluzione nella campagna 2024/2025

Nella campagna 2024/2025 le importazioni nell'Unione europea di riso (escluse le rotture di riso) provenienti dai Paesi Meno Avanzati (PMA) si sono attestate al livello record di 549.527 tonnellate, base riso lavorato, evidenziando un incremento di 72.290 tonnellate (+15,1%) rispetto al dato registrato nella campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia e Myanmar sono aumentate, rispettivamente, del 15,7% e del 14%.

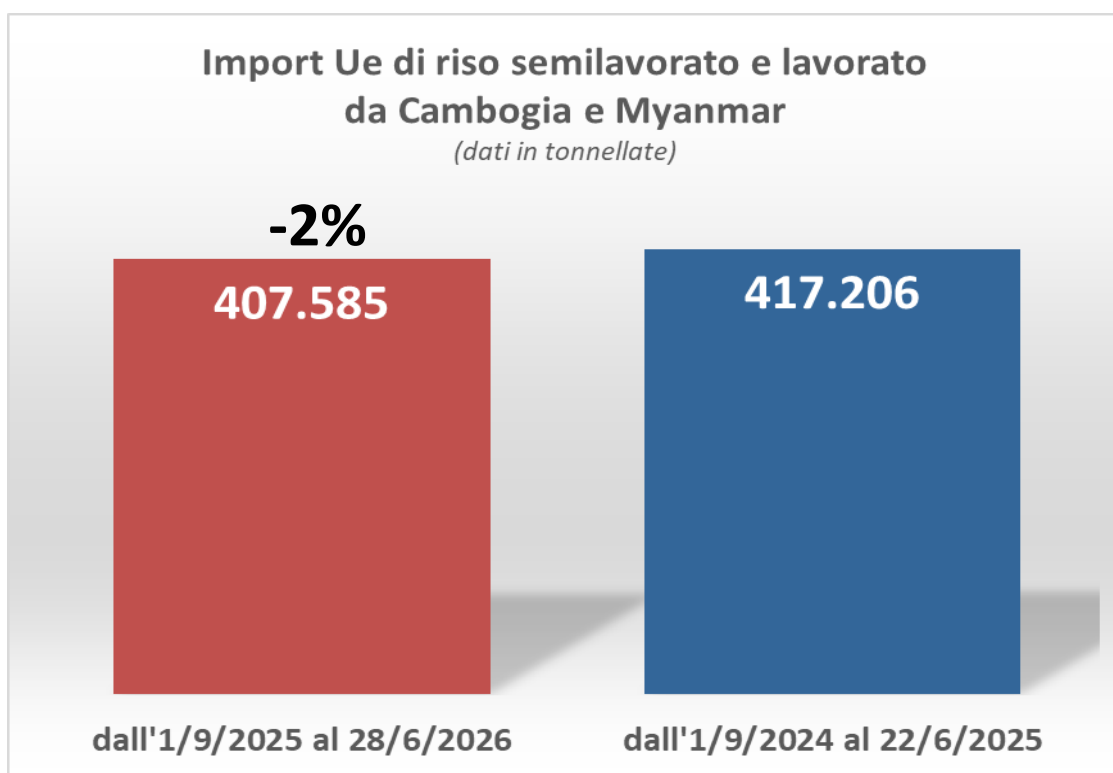
EVOLUZIONE IMPORTAZIONI UE DAI PMA (dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato – rotture di riso escluse)											
Paese	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Cambogia	264.474	319.735	269.463	239.523	187.935	182.469	115.762	174.368	198.464	249.432	288.651
Myanmar	76.762	49.112	72.157	127.283	176.210	193.398	106.783	322.835	305.772	226.345	258.053
Laos	3.899	2.899	1.540	1.509	1.149	6.374	1.403	832	1.702	567	1.546
Bangladesh	2.196	1.491	1.339	1.628	1.386	2.496	1.860	1.493	351	784	1.190
Altri	217	562	155	48	172	6	35	27	22	109	87
Totale PMA	347.548	373.799	344.654	369.991	366.852	384.743	225.843	499.555	506.311	477.237	549.527

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020

Evoluzione nella campagna 2025/2026

Il flusso di importazione di riso semilavorato/lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar, nel periodo compreso tra il 1° settembre 2025 e il 28 giugno 2026, si è collocato a 407.585 tonnellate, con un calo di 9.621 tonnellate (-2,3%) rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia, pari a 213.106 tonnellate, di cui 200.747 tonnellate di riso Indica, risultano in diminuzione di 22.001 tonnellate (-9,4%), mentre quelle provenienti dal Myanmar, pari a 194.479 tonnellate, di cui 154.095 tonnellate di tipo Indica, risultano in aumento di 12.380 tonnellate (+6,8%).



Fonte: Commissione europea (DG Agri)

La revisione del regolamento SPG

Sotto la presidente polacca (1° gennaio - 30 giugno 2025) sono ripartiti i lavori per la revisione del regolamento relativo al Sistema di Preferenze tariffarie Generalizzate (SPG) nel quale figura il regime a favore dei PMA, ma il Parlamento ha bloccato il trilatero con il Consiglio e con la Commissione europea perché la proposta di compromesso di quest'ultima non contemplava la clausola di salvaguardia automatica auspicata della filiera del riso europeo, bensì una semplice sorveglianza delle importazioni dai PMA.

La posizione del Parlamento europeo, invece, è risultata molto più morbida nel semestre della Presidenza danese (1° luglio - 31 dicembre 2025), al punto da non riuscire a contrastare una proposta di compromesso, avanzata dal Consiglio con il supporto della Commissione, che prevede l'attivazione automatica della clausola di salvaguardia al superamento di una soglia di circa 313.000 tonnellate per il riso importato dalla Cambogia e di circa 249.000 tonnellate per quello importato dal Myanmar. Le due soglie sono state calcolate sulla base della media decennale delle importazioni da questi due Paesi aumentata del 45%. Si tratta di un volume totale di 562.000 tonnellate che è superiore alle importazioni record di circa 550.000 tonnellate registrate nella campagna 2024/2025 e che è incompatibile con l'attuale produzione comunitaria di riso, come testimoniato dalle quotazioni della campagna 2025/2026 che sono risultate decisamente più basse rispetto a quella della campagna precedente.

In caso di superamento della soglia, il provvedimento stabilisce per l'anno successivo un contingente di importazione pari alla media decennale senza l'incremento del 45%, quindi circa 216.000 tonnellate per la Cambogia e circa 172.000 tonnellate per il Myanmar.

A fine aprile 2026 il Parlamento europeo ha adottato il regolamento senza accogliere le richieste di miglioramento avanzate dalla filiera del riso dell'Unione europea che avrebbero garantito una maggior tutela del settore.

L'automatismo segna comunque un cambio di sistema rispetto al passato, quando per ripristinare i dazi nel 2019, avvalendoci della clausola di salvaguardia generale, abbiamo dovuto affrontare l'inchiesta della Commissione europea, durata 10 mesi, con la preparazione di dossier tecnici infiniti per dimostrare il danno a carico dell'industria europea, senza considerare l'importante attività di sostegno all'operato della DG Trade della Commissione europea per difendere, con successo, la clausola di salvaguardia dal ricorso presentato dal Governo cambogiano.

Il regolamento è stato pubblicato il 22 giugno 2026 [regolamento (UE) 2026/1395 del Parlamento europeo e del Consiglio] e entrerà in vigore il 1° gennaio 2027.



L'import nell'Ue di riso già confezionato

Per la campagna 2024/2025 la Commissione europea ha aggiornato i dati solo fino al 30 giugno 2025, ma effettuando una proiezione a fine campagna risulterebbe un dato record di circa 540.000 tonnellate, con una crescita di 70.612 tonnellate (+15%) rispetto al precedente dato record registrato nella campagna 2023/2024.

Da diversi anni il principale Paese fornitore di riso confezionato è la Cambogia. Nella campagna 2024/2025 questo Paese ha raggiunto il volume record di circa 176.000 tonnellate, molto probabilmente tutte a dazio zero, che rappresenta il 33% dell'import totale del confezionato. Seguono Thailandia e India, rispettivamente, con circa 111.000 tonnellate (21% del totale) e 105.000 tonnellate circa (19% del totale).

Tipo di confezionamento	Campagna						
	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022	2020/2021	2019/2020	2018/2019
	(dati stimati sulla base dei dati reali al 30 giugno)						
	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 28 fino al 31 dicembre 2020	Ue a 28	Ue a 28
Fino a 5 kg	172.454	145.705	123.479	119.887	91.903	108.423	73.933
Da 5 a 20 kg	367.574	323.712	283.958	289.588	207.430	311.703	250.451
Totale	540.029	469.417	407.437	409.475	299.333	420.126	324.384

Fonte: Elaborazione Ente Nazionale Risi su dati della Commissione europea



Incontro della filiera del riso dell'Unione europea

Gli eventi degli ultimi anni (Covid-19, conflitto in Ucraina, crisi energetica e conseguente aumento dell'inflazione, conflitto in Iran e blocco dello stretto di Hormuz) e l'aumento delle notifiche di allerta sul portale RASFF hanno dimostrato quanto sia importante incrementare la produzione comunitaria di riso, riducendo al contempo la dipendenza dell'Unione europea dal prodotto di importazione, al fine di garantire la sicurezza alimentare ai cittadini europei, sia in termini di disponibilità sia in termini di salubrità del prodotto.

Per questo motivo l'Ente ha organizzato un incontro che si è tenuto il 27 giugno 2025 a Bruxelles, coinvolgendo tutti i rappresentanti della produzione agricola e della trasformazione degli 8 Paesi produttori di riso dell'Unione.

A seguito dell'incontro è stato sottoscritto un documento con le seguenti richieste al mondo della politica:

1. previsione di un dazio specifico per il riso lavorato confezionato importato e revisione dei dazi della tariffa doganale comune fissati nel 2004 e ora non più in grado di tutelare la produzione comunitaria;
2. inserimento all'interno del regolamento (UE) n. 978/2012 relativo all'applicazione del Sistema di Preferenze tariffarie Generalizzate (SPG) di un meccanismo di salvaguardia automatica, specifico per il riso importato dai PMA, al raggiungimento di una determinata soglia di importazione;
3. rispetto del principio di reciprocità ambientale e sociale nell'ambito degli accordi bilaterali e delle concessioni unilaterali ai Paesi Terzi ed altresì nelle importazioni generalizzate da Paesi extra Ue;
4. attuazione urgente dei principi fissati nel documento del Commissario europeo Hansen "Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione. Creare un settore agricolo e agroalimentare attraente per le generazioni future", in particolar modo:
 - a. per la parte relativa alla limitazione dell'eliminazione dei principi attivi esistenti a disposizione del settore in assenza di nuove molecole;
 - b. per la richiesta di una PAC in grado di assicurare tutela al settore.



Aggiornamento sull'IGP Basmati

Sono anni che India e Pakistan si stanno contendendo il riconoscimento dell'IGP Basmati sul territorio dell'Unione. Tutto è iniziato a settembre 2020 con la richiesta indiana con l'intento di recuperare le quote di mercato perdute nell'Ue a causa della concorrenza del Basmati pakistano e

del divieto europeo di introdurre riso trattato con il triciclazolo, fungicida ampiamente impiegato in India.

Il Pakistan ha risposto con una richiesta analoga e, benché la regolamentazione vigente non lo preveda, la Commissione europea è disponibile a considerare congiuntamente le richieste avanzate da India e Pakistan.

Poiché da più di un decennio la Commissione europea stava negoziando con l'India un accordo di libero scambio, poi siglato nel 2026, per una questione prettamente politica ha tenuto sul tavolo la richiesta indiana di IGP Basmati, nonostante siano passati più di 5 anni dalla sua presentazione e nonostante l'opposizione presentata da diversi Paesi dell'Ue, dal FERM e dallo stesso Pakistan.

Nell'estate del 2024 l'Italia aveva presentato opposizione alla richiesta avanzata dal Pakistan che è stata accolta dalla Commissione europea a inizio autunno dello stesso anno.

La procedura prevedeva una fase di consultazione tra il Pakistan e le parti che hanno presentato opposizione, come l'Italia che ha replicato alle controdeduzioni addotte dal Governo pakistano sulla base di un documento tecnico-giuridico redatto dall'Ente.

La decisione della Commissione europea di accogliere o meno la richiesta di registrazione avanzata dal Pakistan è ancora pendente.

 **L'Albo del riso "classico"**

Come previsto dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018, l'Ente ha pubblicato l'Albo dei risicoltori che nel 2025 hanno aderito al sistema di tracciabilità varietale del riso "classico".

Si riporta la tabella riepilogativa delle superfici dichiarate dai produttori.

Varietà	Numero agricoltori	Superficie 2025 (ettari)
ARBORIO CLASSICO	6	55
BALDO CLASSICO	6	27
CARNAROLI CLASSICO	128	2.141
RIBE CLASSICO	0	0
ROMA CLASSICO	0	0
S.ANDREA CLASSICO	5	64
VIALONE NANO CLASSICO	50	1.095
TOTALE	195	3.382

Ente Nazionale Risi – Via San Vittore n. 40 – 20123 Milano

Tel. +39 02 8855111

Fax +39 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

.....

Consiglio di Amministrazione: Manrico Brustia

Emanuele Occhi

Riccardo Preve

Maria Grazia Tagliabue

Presidente:

Natalia Bobba

Direttore Generale:

Roberto Magnaghi

.....

Redazione a cura di: Ente Nazionale Risi – Area Mercati

Coordinatore: Enrico Losi

Collaboratori: Elena Noja e Silvana Perego